

A. G. I.

- Associazione Guide Italiane -

MOTTO DELLE GUIDE

// **SI PREPARATA** //

DISTINTIVO



9 settembre 1943



2

- LA PREGHIERA DELLA GUIDA -

O Signore,

insegna mi ad essere generosa,
di servirti come lo mariti,
di dare senza contare,
a combattere senza pensiero delle ferite,
a lavorare senza cercare il riposo,
a prodigarmi senza aspettare altro
compenso che la coscienza di
fare la Tua Santa Volontà.

(S. Agostino)

- I SANTI PATRONI: -

SAN GIORGIO

SANTA CECILIA



LA PROMESSA

Prometto sul mio onore e con l'aiuto di Dio di fare del mio meglio per:

- 1) servire Dio e la Patria,
- 2) aiutare il prossimo in ogni circostanza,
- 3) osservare la legge delle Guide.

LA LEGGE

- I. La Guida pone il suo onore nel meritare fiducia.
- II. La Guida è leale.
- III. La Guida è sempre pronta ad aiutare il prossimo.
- IV. La Guida è amica di tutti e sorella di ogni altra Guida.
- V. La Guida è cortese e disinteressata.
- VI. La Guida vede l'opera di Dio nel creato, amate piante e gli animali.
- VII. La Guida obbedisce senza discutere e non fa mai le cose a metà.
- VIII. La Guida sorride e canta nelle difficoltà.
- IX. La Guida è ^{laboriosa ed} ~~è~~ ^{economica} ed ha cura della proprietà altrui.
- X. La Guida è pura di pensieri, di parole e di azioni.



4
9 Settembre 1943 - ore 10.30 a Palazzo Doria il Padre Domenico Ruggi d'Aragona inizia il corso di lezioni scolastiche.

Lo scoutismo è scuola di vita - sviluppa la personalità al servizio di Dio, della Patria, della società: completa ciò che manca nell'istruimento della famiglia, della scuola, della Chiesa, cioè l'educazione della personalità con metodo integrativo di esse. Porta alle società temperamenti più virili, coscienze più formate.

Distinguiamo il: Fondamento, l'Anima, il Corpo, il Pernio, il Quadro.

I. Fondamento è la Religione. Lo scoutismo è un movimento religioso. C'è nella promessa (non è un giuramento, ma una promessa seria sull'onore) di fare del proprio meglio (offre con possibilità per chiunque) per servire Dio (immaginare tutto Dio) (ogni religione è ammessa) la Patria, il prossimo. aiutare il prossimo in ogni circostanza, osservare la legge della Guida.

Non è un movimento politico, benché si desidera che sia sentito lo spirito di amor di Patria, senza volere dare indirizzo alcuno di partito politico. Non è movimento sportivo, né premilitare, né ginnastico; anche se si fa dello sport non è nel senso agonistico, ma per temperare il corpo e per meglio essere atto in ogni circostanza a seguire la legge -



II. Anima dello scoutismo è LA Legge.

la legge è questa:

1. La Guida pone il suo onore nel meritare fiducia. (dev essere tale da meritargli ogni fiducia; si crede nelle sue parole)
2. La Guida è leale. prima virtù è la lealtà: lealtà verso i Superiori e gli inferiori, i genitori, le autorità, la Patria, gli amici -
3. È dovere della Guida essere utile e aiutare il prossimo in ogni circostanza. - i vecchi scouts sono infatti chiamati "rovers" o "rovers" da "servire", mettere le proprie attività al servizio degli altri - salvare la vita degli altri anche a rischio delle proprie vite. (Devono perciò essere capaci - non basta essere generosi, bisogna essere capaci) Per abituarsi al servizio del prossimo, le Guide si impegnano di compiere ogni giorno una buona azione verso qualcuno. da compiersi prima di ogni altra, anche se a detrimento del proprio comodo, del proprio interesse, del proprio piacere.
4. La Guida è amico di tutti e sorella di ogni altra Guida. - amore del prossimo senza distinzioni di classe sociale -
5. La Guida è cortese. (anche la cortesia fa parte dell'etica come lo dice le parole stesse: etichetta) con tutti.
6. La Guida è buona anche con gli animali e vede Dio nella natura. - ama cioè la natura non nel senso fantastico, ma Cristiano - Deve saper riconoscere il Creatore nella natura seguendo l'esempio di S. Francesco, ed ha cura della bestie e non le uccide - È incaricato per questo rispetto della piante e della bestie conoscerle -
7. La Guida obbedisce (agli ordini) senza discutere, e non fa



mai le cose a metà - obbedisce senza discutere perché è suo dovere obbedire.

8. La Guidola sorride e canta nelle difficoltà - sa rallegrare chi le sta intorno non solo sulla vita scoutistica, ma anche in famiglia.

9. La Guida è economica e ha cura (anche) delle proprietà altrui. È economica non per turcheria, o per accumulare ricchezze per sé, ma non spera per poter meglio aiutare gli altri.

10. La Guida è pura di pensieri di parole, di opere -

Quella è una legge di cavalleria - come degli antichi cavalieri - data dalla Chiesa - Ripete le leggi del Vangelo. È infatti una cavalleria di ragazzi ed ha per motto: Sostete parati - preparati ad aiutare, da di sé, servire gli altri -

III. Gruppo - sono le classi, la specialità - organizzazione.

1. Le classi - le guide si dividono in tre categorie:

a) piccole o ^{coccinelle} tupette da sette a dieci anni -

b) o Guide da undici a sedici anni -

c) grandi o Scelte dai sedici anni in su -

Le ^{coccinelle} tupette si riuniscono in branchi, cubs

Le guide in compagnie, Riparti

Le ^{scelte} grandi in fuochi -

Le guide si dividono in: aspiranti, ^{guide} Guide di II^a classe e Guide di I^a classe -

Per essere ammesse alla promozione e diventare Guidole si devono passare le seguenti prove:

a) aver fatto tre mesi di attività dimostrando buona volontà e qualità positive.

b) avere chiare nozioni di cos'è lo scoutismo, sapere e recitare la promessa e la legge e

I. Tirocinio

II. Teoria



spiegarne il significato.

III. Contegno

c) presentarsi con rettamente, conoscere i saluti, aver contegno retto (tenere - contrario di "lacher") e controllo di sé -

IV. Abilità manuale

d) Abilità manuale - saper cucire - conoscere quattro nodi (terzuolo, margherita, nodo del barcaiolo, ~~del terzolo~~, del boscaiolo) e loro applicazioni.

V. Segni e Segnalazione

e) Segnalazioni - conoscere le segnalazioni a fischio e a braccia. Eseguire presto e silenziosamente gli ordini segnalati - conoscere i segni della pista

VI. Pronto soccorso

f) pronto soccorso - saper fasciare, medicare ustioni, contusioni, escorizzazioni; saper fare una bende con pezzi di fortuna; conoscere l'indirizzo di un medico e una farmacia -

g) marciare di un'ora senza fatica.

VII. Patriotismo

h) Patriotismo - Conoscere e saper raccontare la storia di una forte italiana - Conoscere la storia d'Italia e delle Bandiere Italiane -

VIII. Religione

i) Religione - saper battezzare - conoscere il Catechismo e le preghiere principali - Conoscere l'indirizzo di due sacerdoti -

Dopo la promessa la guida si prepara a dividere a guida di II^a classe - per la quale essa dovrà aver passato le seguenti prove:

I. TiROCINIO

a) aver fatto 5 mesi di attività di reparto dopo la promessa (uniforme, linguaggio, contegno, pettinatura pulita e comoda) - aver partecipato a un campo. Saper scrivere tre lettere: a un Ecclesiastico, a un superiore, a un fornitore.

II. Teoria

b) Conoscere le vite di Baden Powell e uomini di scoutismo.



e) Attitudine fisica: Conoscere i 5 movimenti di ginnastica elementari (dare alle. Guida il senso delle responsabilità della propria salute) e farli possibilmente ogni mattina.

Conoscere e applicare le regole generali d'igiene.

Fare 5 Km. senza fatica.

d) Osservazione: aver mostrato in varie circostanze spirito di osservazione (p.es. al Ginec. di Km, in cui si mostrano per 1 minuto 24 oggetti, saperne ricordare almeno 20 in 1 min.)

e) Orientamento: conoscere i 16 punti cardinali. Trovare il Nord con la bussola, l'orologio, il sole, la stella polare.

Seguire una pista "scout" per circa 1 Km.

f) Conoscenza della natura = conoscere 5 alberi d'inverno e d'estate e la loro utilità;

avere un erbario di 25 piante;

osservazione personale di tre animali (o insetti, o uccelli) e conoscenza della loro vita, conoscenza di fenomeni della natura, meteorologia.

conoscere 5 costellazioni -

g) Segnalazioni = saper mandare e ricevere in Morse e Semaforo un messaggio di 150 parole.

h) Pronto soccorso = saper pulire e fasciare una ferita.

saper medicare: bolle, contusioni, ustioni leggere, corpo estraneo nell'occhio, colpo di sole, assideramento, storte,



svenimento, saper preparare una Tisana,
saper trasportare un malato ecc.

i) economia - dimostrare di aver cura dei
propri abiti, libri e non danneggiare le
cose d'altri -

l) canto - conoscere tre canti scout, 3 canti
religiosi, tre canzoni popolari. Avere un qua-
dermo individuale di canzoni ben tenuto -

m) patrocinismo - conoscere la vita del un perso-
naggio titolare della compagnia,
e sulla: la storia della città e comunimen-
te e saper fare da guida intelligente della città,

2) scegliere nelle storie del paese la storia
di un eroe di proprio gusto, o

3) conoscere una vita di eroe nazionale
per farne un racconto vivente -
saper issare la bandiera e fare i nodi
speciali

n) attività casalinga - saper spazzolare, manchiare,
raccomandare, lavare, asciugare abiti, scarpe,
cane - saper: fare il letto, la cucina, il fuoco;
preparare la tavola; pulire pettini e spazzole

o) abilità manuale - saper fare e utilizzare a
proposito 10 nodi; pacchi solidi ed eleganti
saper confezionare un indumento -

p) religione - Riassumere tre quattro pagine
del Nuovo o Antico Testamento, saper rispondere
messi, adoperare il Messale -



- Per diventare Guida di 1^a classe . si deve sostenere e sviluppare ciò che fu fatto nei mesi di 1^a classe.
- I. Occorre un tirocinio di un anno . si deve aver preparato almeno una Guida fino alla promozione.
- b) conoscere fin profondamente il guidismo,
 - c) saper raccontare un fatto che illustri un articolo delle leggi
 - d) avere un brevetto di specialità a scelta: cucina, cucito, puericoltura ecc.
- II. prova di nuoto - nuotare per almeno 50 metri, saper lanciare una fune di salustaggio con ciambella.
- III. campismo - saper organizzare un bivacco (uscita di un giorno con itinerari, orari, ecc),
- b) cucinare all'aria aperta,
 - c) cuocer bene tre pietanze per la squadriglia,
 - d) rimettere tutto in ordine (piatti, pentole, ecc.)
 - e) conoscere le scorte da prendere contro possibili incendi,
 - f) saper spegnere un principio di incendio,
 - g) conoscere come accamparsi e accantonarsi,
- IV. abilità manuale - saper fare una rete e 20 nodi.
- V. orientamento a) saper fare da guida con una carta topografica e buone conoscenze di essa, orientarsi in quartieri della città con l'uso della carta,
- c) saper fare la pianta della propria città situando i principali monumenti -
 - d) saper indicare la via ad uno straniero -
- VI. conoscenza perfetta delle segnalazioni Morse e semaforo con un minimo di 25 lettere al minuto.



VII. Collegamento a) farsi dare un messaggio orale di 25 parole stile telegrafico e saperlo riferire dopo ventiquattr'ore -

b) saper telefonare, telegrafare, fare vaglia postale, un assegno bancario, spedire bagagli, consultare l'orario ferroviario.

c) essere sempre a disposizione del superiore per: ringraziamenti, lettere, menzioni di fiducia ecc.

VIII. Esplorazione - fare un'uscita di esplorazione nel raggio di 10 km. in zona sconosciuta (le guide vanno almeno in 3),

b) riconoscere le impronte di piedi (unde, e comune in avanti, indietro, piedi doppo, persona con fardello, che salta ecc.)

IX. Conoscenza della natura - conoscere 10 piante selvatiche commestibili (esclusi i funghi),

b) 5 piante medicinali,

c) 5 piante velenose,

d) 10 costellazioni all'epoca in cui si vedono.

X. Di postolato - aver provato con le proprie attitudini di avere veramente compreso lo spirito dello scoutismo.

XI. Casalingo - saper fare il menu per 5 giorni per la squadriglia con proporzioni e prezzi.

b) saper cucire un completo per adulti,

c) saper stirare ol' amido, smacchiare, lavare, ecc.

XII. Soccorso - conoscenza di anatomia - completamente a fondo del programma di 1^a elem.

XIII. Patriotismo - conoscere almeno 1. canto, 2^a, 3^a, uso, storia e leggende della propria



province -

XIV Religione - esame, e giudizio del Cappellano, proporzionato all'età e la cultura del candidato.

II. Le specialità.

Le specialità danno una formazione più particolare per l'attività individuale -

Mentre la Quinta di 1^a e 11^a classe ha attività comuni, la specialità ha per scopo l'orientamento professionale, stimolando l'interesse del ragazzo per determinate cose -

Gli si offre un vasto campo in cui i suoi gusti si esternano -

Vi sono 60-70 attività per la prova specifica (esame) che dà diritto a frequentare di un particolare Distintivo (dopo l'esame) per chi continui a praticare tali attività -

Non si chiede di saper tutto, ma di saper ben qualche cosa.

È dovere del caposquadra di secondare le scelte delle specialità fatte dalla Quinta, creando l'ambiente favorevole -

III.

IL pernio - il pernio è il sistema di squadriglie si formano delle squadriglie con numeri che può variare da 7 a 10 massimo - con una caposquadriglia scelta dalla caposquadra ed una assistente o aiuto scelto da lei della caposquadriglia -

Le squadriglie forma una unità stabile per tutti i ginocchi, campi, ecc,



Si cerca nel formare la squadrighia
di avere un criterio di sette uno
genia per gusti, età, ecc.

La squadrighia ha una sua fisionomia
e un carattere suo, ed è distinta da
un animale (o una pianta) dunque,
gridi, moti ecc, che ne derivano. e
da colori corrispondenti al nostro penden-
te delle spalle sinistra.

Tu solo oggi squadrighia ha le sue
particolari sedi (angolo di stanga) che cia-
scuna ancora è adolotta a piacere.

Non si sostituisce mai il caporeparto
al caposquadrighia!

Il reparto comprende più squadrighie
con un caporeparto - è distinto dal co-
lore del fazzoletto che si porta al collo, e
da un numero romano -

Corte d'onore - in casi eccezionali:
capi e sottocapisquadrighie anziché riunirsi
si deliberano da sé e si riuniscono e chie-
mano la corte d'onore. Deve trattarsi di
un caso grave in cui si giuocano
Questioni d'onore -

Anche il Cappellano può far parte della
Corte d'onore

IV. Il quadro sullo scintillio è la vita
all'aperto - non solo è sano igienico,
ma per un contatto diretto con la



nature attraverso il quale si forma
l'animo delle Guide.

Il creato forma l'anima e la sus-
cibilità dei ragazzi portandoli vicini
a Dio.

La vita all'aperto comporta discipline
che virilizzano lo spirito.

Tutte le attività della vita all'aperto
vengono utilizzate per gli scopi dello
scoutismo.

Lo scoutismo è dunque un'educa-
zione integrale (in aiuto alla socie-
tà, alla famiglia, alla scuola) una
via che va dal naturale al soprana-
turale. che ha dato e dà il prin-
cipio di educazione soprannaturale,
numerose anche sono state le occasioni
sacerdotali provenienti dallo scoutismo.



marcano' gli = Scoiattoli =

motto: ... d' un balzo oltre l' ostacolo..

colori: rosso cupo e bianco



- essi sono: Caporquadriglia Giuliana di Carpegna

Monique de Bonette = lo scoiattolo ardito,

Mila di Cossilla = il marinaio,

vic. c. Beatrice Amanteo = lo scoiattolo ardente

Maria Pia Bainjusi = lo scoiattolo delle cime,

Prisca Chiassi = lo scoiattolo rocciatore,

Lella Berardi = scoiattolo montano,

Josette Bruccoleri = scoiattolo delle solitudini

(Mary Syrai } assenti mancanti
Giulietta Dora }

Risabella Chiassi

- Gli "scoiattoli" si preparano alla "promessa" -

(Tirocinio) Con Monique de Bonette e Giuliana di Carpegna. Sotto la direzione di mons. Gobbi si apre al "Quadraro" alla Chiesa di S. Giuseppe un T. Reparto fra bambini che hanno già fatto la 1ª comunione e iniziano così la nostra attività guidistica.

(Tecnica) vedi pag. precedenti

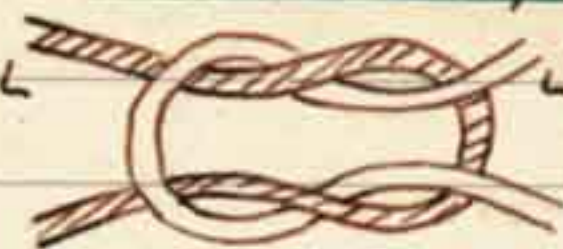
(Contorno) il saluto si fa con la mano destra all' altezza della spalla - le tre dita unite all' indice (che come le tre foglie del distintivo rammentano le tre parti della promessa) il pollice



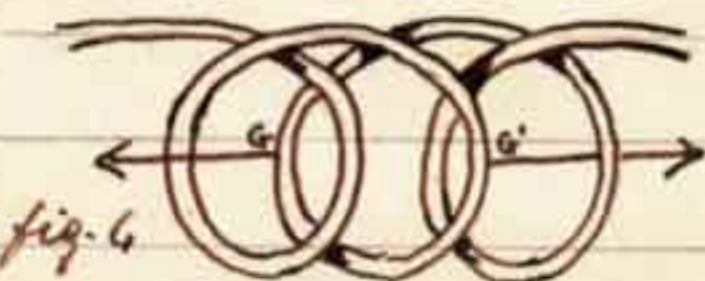
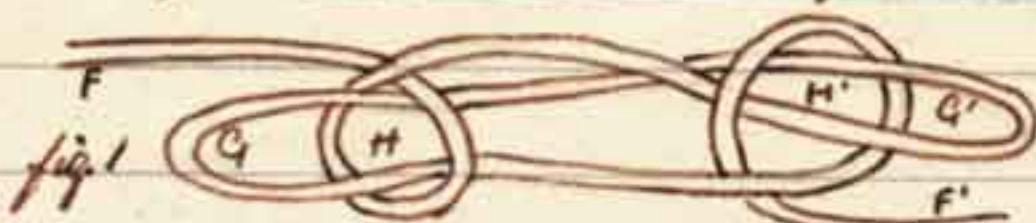
sull' unguolo (che il più grande protegge il più piccolo). Si stringe la mano sinistra che è la mano del cuore.

IV Abilità Manuali) i quattro nodi elementari sono:

- a) Il nodo piatto o terzavolo - il migliore dei nodi semplici. Molto usato per ambulange e bendi e per legare due corde insieme. Si annoda L e L' e poi L e L' avendo cura di incrociare i capi nello stesso senso (e non invertirli: altrimenti si ottiene il nodo di cava che non usa mai). Rallentando il nodo si scioglie facilmente.



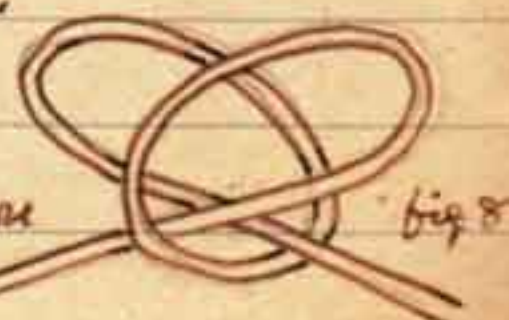
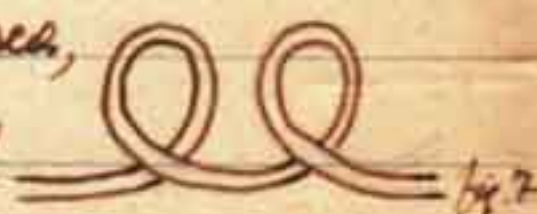
- b) nodo margherita o raccorciato: fig. 1
 Si piega la corda, per la cui estremità che si vuole scorciare, a forma di I (fig. 2) formando due occhielli (G, G') attorno ai quali con i capi della corda si formano due occhielli (fig. 3, H).
 2° sistema (fig. 4) si formano 3 occhielli sovrapposti e si tira verso l'esterno l'occhiello interno in modo da formare gli occhielli G, G'.
 Serve per scorciare una corda senza tagliare (per lampada per deute troppo in basso). Perché sia più sicura si possono introdurre negli occhielli G, G' due bastoncini.



- c) nodo di barcaiolo: fig. 6)



nel caso si debba attaccare: una barca, o oggetto qualunque ad un palo sulla cui cima si può passare: fare in terra due anelli (fig. 7) sovrapposti (fig. 8) e lasciarli sul palo. In caso si debba attaccare



o ad un albero o ad un anello si gira la fune attorno ad esso ed ottiene l'uguale risultato. Si usa per trazione costante. Attraccare barche, corde al verricello del pozzo, impalcature, ecc.

d) modo del boscaiolo o mezzo collo di trincea fig. 9



fig. 9

fare un occhio (1) con il capo di fune libera e passarlo sotto ad un giro di fune. Serve per innalzare o calare materiali che non soffrono ad essere stretti. Travi, pali, travi.

V Segni e segnalazioni

	Attenzione	braccia	fischio	lettere
1	Attenzione	per qualche momento		E
2	fine	rettificare la posizione		T
3	colonnata	finché comincia il movimento	...	
4	col dei C.S.		...	V
5	Colonne verticali		..	I
6	" orizzontali	..	...	S
7	ugli angoli			H
8	distarsi		---	O
9	compete	..	...	R
10	a stella	..	...	R E
11	a semicerchio	..	...	F
12	su una linea	braccia incrociate	...	L
13	sempre pronto		..	N
14	a destra	inclinare la direzione	...	D
15	a sinistra	id. id.	---	G
16	pronto - spinto delle braccia in alto			
17	pronto scout	mano al cappello	---	
18	ralentare	oscillare il braccio	---	
19	indietreggiare	gesto di respingere ^{con 2 braccia} la compagnia	---	Q
20	avanzare	braccia orizzontali traverso il petto		

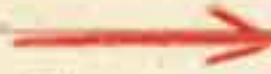
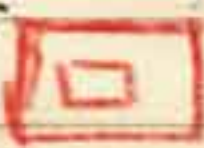


- 21 soccorso medico ... M
 22 aiuto soccorso  agitare un fazzoletto ... SOS
 questo segnale si deve fare unicamente in caso di
 vera necessità e mai per gioco o in manovra.

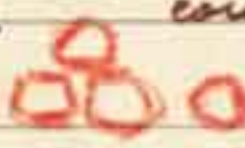
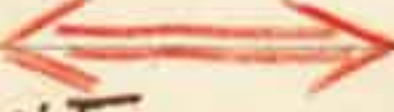
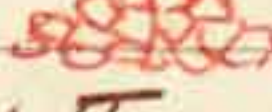
23 in marcia 

24 alt 

Disegnare e riconoscere gli 8 primi segni della pista:

- 1  direzione da seguire,
 2  evitare,
 3  pericolo,
 4  ci siamo separati:
 tu da una parte, due dall'altra,
 5  aspettare qui,
 6  lettera nascosta a tre passi di distanza in direzione della
 freccia - se è nascosta a distanza diversa si scrive il nu-
 mero dei passi entro il rettangolo.
 7  finita la missione
 8  accampamento da
 tornare a casa, questa parte →

I segni di pista devono essere fatti sulla destra del cam-
 mino, non troppo in vista e le Guide che seguono la
 pista li cancellano man mano che li scoprono.

- 9  acqua non
 10  potabile,
 11  acqua
 12  con sassi: ometto e
 13  acqua con erbe - Agate Tu
 14  pietra a destra, voltare a d.
 15  maggiori: pericolo
 16  ostensione
 17  dirigila
 18  seguita sulla
 19  non lontano
 20  1 Km.
 21  3 Kilometri

Da un segno si vede il successivo - segni a destra o in alto
 e a terra non in centro del sentiero. L'ultima q. cancelli i segni.



VI Pronto soccorso - a) Taglio = lavare, disinfettare con iodio - fasciatura asettica
b) bruciatura - di 1° grado: compresse alla vasellina, o in mancanza di questa, olio di oliva - fasciatura asettica
di 2° grado (bolle) tintura di iodio - fasciatura id.
c) scheggia - ~~staccarla~~ con pinzetta o ago sterilizzato (alla fiamma). Far sanguinare - Disinfettare.
Ogni piaga superficiale del corpo abbondantemente lavata (con mani pulite) e ripulita di ogni corpo estraneo. Quindi disinfettata (alcool, etere, ecc.) coperta di gassa asciutta e fasciata.

Trasporto - si possono improvvisare barelle con bastoni, pali, canni, legati da corde, fazzoletti ecc.

E' necessario: I. provare ~~sempre~~ la barella prima di adagiarvi il paziente, II. chi la trasporta non camminare suoi al passo quello davanti con quello dietro. III. chi regge la barella dietro deve sorvegliare la faccia del paziente; avvingergli il sudore, ecc. IV. scendendo le scale la testa del p. sia tenuta in alto - a meno che si tratti di ferite agli arti inferiori. Si cerchi di tenere la barella orizzontale. Per trasporto di scale i portatori incrocino le braccia sul petto.

VII. Patriotismo a) Santa Cecilia di nobile famiglia romana segretamente aveva fatto voto di castità a Dio. Ufa i suoi collari che andasse sposa con Valeriano. Il giorno delle nozze essa portava sotto i sontuosi abiti il cilicio e il Vangelo di G. S. - Ufenti cantavano per nelligra. Le nozze pagane C. cantava in cuor suo ozi al Signore. Quando fu sola con Valeriano gli dichiarò che esse era già sposa del Signore e un Angelo ne custodiva la castità. Valeriano allora fu per

Storia di S. Cecilia



mise di credere anch'egli quando aveva veduto
 l'Angelo del Signore - E Cecilia gli chiese di con-
 vertirsi al Cristianesimo e farsi battezzare da Urbano
 fuori Roma, sulla via Appia, e dopo ciò avrebbe
 veduto l'Angelo di Dio. Valeriano andò, trovò
 Urbano si convertì e battezzò, ed apparve l'Angelo,
 bellissimo con un libro in mano sul quale era
 scritto in oro "Tolote feci un Battesimo - Uno solo
 Padre di tutti il quale è sopra tutte le cose ed
 è in tutti noi,

Valeriano tornò quindi da Cecilia che trovò in
 parlare con un Angelo. Questi aveva due ghir-
 lande di rose e gigli e ne diede una per una
 raccomandando loro di conservarli senza macchiare
 nel cuore e nel corpo - e questi ghirlandi un
 avrebbero perdute freschezza né profumo e solo
 da chi aveva tali virtù sarebbero vedute.

Valeriano gli chiese che anche il suo amato fratello
 Tiburzio fosse convertito.

Entrato Tiburzio nella stanza si meravigliò di
 sentire il profumo di quei fiori fuori stagione
 e Valeriano gli disse che oltre al profumo avrebbe
 veduto i fiori se voleva battezzarsi e Cecilia l'esortò.
 Anch'egli andò da Urbano (che si nascondeva
 agli infedeli) e si fece battezzare ed ebbe la visione
 dell'Angelo e credette in Dio.

Valeriano e Tiburzio andavano a seppellire i
 Cristiani e furono accusati ad Albasio pre-
 fetto in Roma. Questi li fece prendere e condurre
 a Massimiano. Cecilia li confortava promettendo loro
 la corona di vita eterna. Quando furono di



colletti, fu visto l'Angelo portar le loro anime
e molti si convertirono.

Alunzio voleva persuaderlo o costringere Ceci-
lia a rinunciare alla fede Cristiana e farci
rimanere pagane, ma Cecilia sempre ferma nelle
sue fede si rifiutava. Allora Cecilia fu im-
presa per un giorno e una notte in gravis-
sima di acqua bollente e sempre ^{con} fuoco sotto.
ed Essa vi stette senza pena.

Allora Alunzio ordinò che fosse u-
cisa la testa. Il giustiziere le diede tre
colpi di spada e Cecilia cadde riversa
con la mano reggendo la Tu Persona della
S^{ma} Trinità sopra aver vissuto amore Tu
giorni convertendo gli ostenti. I Cristiani
raccolsero il suo sangue. Urbano la vi-
de morire e sul luogo fu poi costruita
una Chiesa: la chiesa di S^{ta} Maria in Trastevere.

Storia della Bandiera Italiana) ho, Bandiera Italiana ebbe la sua prima san-
zione ufficiale da Bonaparte (il 6-11 ottobre 1796)
che ne approvò l'adozione per le legioni fran-
cose e Italiane. Fu in origine una varia-
te del Tricolore francese con la
sostituzione dell'azzurro con il
verde che allora rappresentava
la natura e con esso l'acquisto dei
diritti di natura, uguaglianza e libertà.
Il 7 gennaio 1797 fu poi sancita in Reggio
Emilia dal congresso cisalpino il qua-
le ordinò che fosse universale lo standard
di tre colori bianco, rosso e verde, il



verdi simbolo di speranza in un migliore avvenire d'Italia. Finché non dopo da Bergamo e Brescia e poi dalla Rep. Cisalpina.

Fu adottata dalla repubblica Italiana nel 1802 e dal Regno d'Italia 1804-1814.



Da allora divenne bandiera dell'Indipendenza, sventolata in tutte le rivoluzioni Italiane - i moti carbonari del 1821-1831 in Piemonte e Lombardia. Fu la bandiera della "Giovine Italia" e Garibaldi la portò in America. Il 23 marzo 1848 fu assunta da Carlo Alberto



quando passava il Gravelone ed entrava con il suo esercito in Lombardia e da allora sventolata sul cielo d'Italia —

Storia d'Italia

Secondo gli storici il nome Italia sarebbe derivato dalle numerose greggi (vitalio) reganti che essa conteneva.

I più antichi popoli gli Iberi d'Armenia; i Celti dall'Asia; i Pelasgi e gli Etruschi questi ultimi abitavano fra l'Arno e il

Tevere. I Sabini; Rutuli e gli Equi nella Campania; i Samniti nel Lazio;

i Lucani nella Calabria; i Vestini e i Marsi in Abruzzo; i Greci nell'Italia meridionale da Napoli a Taranto e a Palermo.

Il 21 aprile 753. Romolo fondò Roma e vi regnò fino al 714 a.C.

dal 714 al 671 Numo Pompilio - al 639 Tullio Ostilio che unì alla

(Anagnini e Ardea) 639-616 Anco Marzio - 616-578 Tarquinio Prisco con

i Sabini, i Latini e gli Etruschi - 578-534 Servio Tullio fatto pugnare

da Tarquinio il Superbo che regnò ferocemente finché fu scacciato



to nel 509 e così finì la monarchia romana.

Roma si restò a Repubblica e i primi consoli: Bruto e Collatino. Guerra intestina e conquista del Samio (290) uccisione di Pirro e vittoria sui Greci e dominio delle Isole. 269 sconfitta di Cartagine. conquista della Sicilia. Storia di Roma. la Grecia prov. romana, dominio dell'Asia min. e l'Egitto.

lotte tra patrizi e plebei. guerre civili uccisione di Tiberio e Caio Gracco difensori della plebe. Mario e Silla sostengono le classi. Spartaco solleva gli schiavi. Catilina congiura contro la Repubblica ma il patriziato fa pugnalarlo (64 a.C.). Marco Antonio, Lepido e Ottaviano formano un triumvirato capitolato da M. G. Bruto ucciso l'esercito dei Patrizi e Filippi.

lotte fra i triumviri e vittoria ad Azio di Antonio da Augusto (31 a.C.) che si nomina Imperatore.

Il Impero di Augusto aveva confini estensissimi in Europa Asia e Africa con 120 milioni di sudditi. A.C.

Dopo gli splendori del secolo di Augusto seguì la decadenza dell'Impero col succedersi rapido dei Cesari sempre più inetti. Dopo Settimio Severo declinò ancora finché fu diviso nell'Impero d'Or. e d'Occ. alla morte di Teodosio. 476, fine dell'Impero Romano.

Nel 476 Odoacre fonda il Regno d'Italia,

493 - 552 Teodorico re dei Goti su un impero romano,

Belisario e Narsete dei Greci la conquistano, e vi regnarono per 14 anni.

568 - 773 regnarono i Longobardi chiamati da Narsete e cacciati da Alboino. finché Carlomagno chiamato da Papa Leone II uccise Desiderio re dei Longobardi (774) e diventò Imperatore.

Dominio Franco e feudalesimo.

888 - 870 Invasioni di Saraceni, Tedeschi, Ungheri e Normanni.



cui Enrico II re d'Italia contro dal marchese d'Este
 (1002) Ortolano che stiano si ritira in monastero e lo lascia
 sorgono i Principati e forti Comuni che diventano poi Repubbliche
 Ruggero II (1130) forma il Regno delle due Sicilie.
 1075-1122 lotte delle "investiture" i papi contro gli Imperatori tedeschi
 lotte tra "Guelfi" e "Ghibellini"
 1157 a Pontida 13 città Italiane difendono l'indipendenza contro
 Barbarossa vittoria di Legnano contro Federico.
 Potere del Papato e delle Repubbliche che si trasformano
 poi in Signorie: Visconti e Sforza a Milano, Medici a Firenze,
 Scaligeri a Verona. Marco Polo, Vasco da Gama, Colombo 1492
 Carlo VIII conquista Napoli e Milano.
 Dominazione spagnola in Sicilia
 1559 Pace di Cateau-Cambresis - Giulio II.
 1713 Vittorio Amedeo di Savoia re di Sardegna
 In Italia 11 Stati con preponderanza austriaca: Borbone.
 Regno delle due Sicilie, D. di Sardegna, Stato Pontificio, Granduca-
 to di Toscana, Ducato di Milano, Repubblica Veneta, ecc.
 1789 In Francia Rivoluzione fr. e Napoleone Bonaparte che nel
 1795 scaccia dall'Italia l'Austria e fonda la Repub. Cisalpina
 Fuga del papa da Roma 1798 e di Ferdinando Borbone da Napoli
 Repubblica Romana e Partenopea -
 Napoleone in Egitto, Austria e Russia tentano riprendere il
 dominio in Italia, ma Napoleone batte il 1. Bernadotte
 e lo sbaraglia a Marengo (1800) -
 Il Piemonte diventa Repubblica Cisalpina incorporata
 alla Francia, poi Repubblica Italiana e Regno d'Ita-
 lia sotto Napoleone I.
 Caduto Napoleone I il trattato di Vienna (1815) divide
 l'Italia in 9 Stati - Moti rivoluzionari, Carbonari e
 della Giovane Italia - Rivoluzione del 1848.



- Tutte le città insorgono. A Roma la Repubblica,
Milano, Firenze e Venezia i Governi Provvisori.
- 1849 Carlo Alberto vinto a guerra abdicò in favore di
V. Emanuele II. che fa pace con l'Austria che torna a dominare.
- 1859 I Piemonte allati con i francesi, Garibaldi e i Cacciatori
della Alps cacciano l'Austria dalle Lombardia e si for-
ma il nuovo Regno d'Italia cui si aggiungono poi
i Ducati, le Legazioni, la Toscana.
- 1860 Garibaldi conquista il Regno delle due Sicili,
1866 Venezia entra a far parte del Regno d'Italia,
1870 Breccia di Porta Pia - Roma capitale d'Italia -
1878 morte di V. Emanuele II. Gli succede Umberto I.
1883 Triplice alleanza con Austria e Germania
1885 Occupazione di Massaua.
1890 .. Eritrea
1896 sconfitta di Adua dagli abissini -
1900 assassinio di Umberto I. a Monza -
sale al trono Vittorio Emanuele III -
1911 Esposizione universale a Torino - Cinquan-
tenario dell'Unità d'Italia -
Guerra contro la Turchia per la conquista
di Tripolitania e Cirenaica (Libia) ottenuta nel
1912 pace di Losanna -
1915 Dichiarazione di guerra all'Austria per la
conquista delle provincie di Trento e Trieste 1918
1922 Rivoluzione fascista - Mussolini -



Religione

- Il Battesimo nel caso in cui sia necessario in assenza del sacerdote si fa con qualsiasi acqua. Si recita la formula: "X (ricordarsi di pronunciare il nome) io Ti battezzo nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo, del mentre che si versa l'acqua".
 L'acqua deve toccare la pelle e colare.

NO

Pratici di Guaidismo

29 Ottobre - da Giuliana C. Padre Ruggi ci fa far un "gioco di Kim", su ventiquattro oggetti osservati per un minuto fare una relazione scritta (due minuti di tempo) e descrizione orale -

6 novembre - Visite alle scuole Franchetti (P. Saba) illustrate dal Prof. Mario Uppa (P. Saba) Conferenze sulle alghe (raccolte) e licheni e vespaio che il prof. Uppa ha studiato seguendo la costruzione e la vita.

13 novembre - alla Scuola Franchetti (P. Saba) caccia al Tesoro nel giardino e in casa - trovato il Tesoro il P. Ruggi ci spiega le difficoltà da noi trovate nei foglietti e come la nostra lacuna -

La nostra vita deve essere una caccia al Tesoro più alto che è il Regno di Dio.

18 novembre - con Uppa al Planetario - visioni astronomiche

25 novembre - Da Giuliana - P. Ruggi ci fa un gioco di indagini poliziesche - Entrando in una stanza mediante le nostre sottili osser-



varioni saper dire chi c'è stato, cosa ha fatto, e dare i maggiori ragguagli possibili sui commotati, usi us della persona. Alle deduzioni che tutti abbiamo fatto, aggiunge il riconoscimento dell'odore nella stanza che era di sigarette per cui la sigaretta fumata non era una comune sigaretta e di lì le conseguenze -

8 Dicembre - da Giuliana mattinata.

14 Dicembre - id. Padre Buggi lezione.

18 Dicembre ore 11 da Giuliana, preparazioni e la Cerimonia della Promessa -

21 Dicembre da Giuliana - P. Buggi - prova generale della Promessa - esami interrogazioni sulle nozioni di Giuliano con dibattiti.

Gioco di attenzione - Il P. Buggi entra in sala e fa una scena che noi ripetiamo con la massima esattezza possibile in tutti i particolari - la scena rappresenta un pezzo di chimica che ad una lezione di laboratorio (oltre a faris altro cose che fa) intinge il dito medio in una miscela che poi... assaggia portandolo alla bocca il dito molle -

27 Dicembre da Giuliana mattinata di prove di canti per la Promessa - "L'Adelto fedele" -



martedì 28 Dicembre ore 8 alle Catacombe di Priscilla sulle
P. Innocenti v. Salaria

Promessa

Oggetti "sciatoli".

Otto "sciatoli" seguono P. Buggi per le Catacombe
 fino alla "cappella greca", ove è un Altare.
 Ci disponiamo in "quadrato di fronti ed em."
 P. Buggi ci chiede:

"Cosa desiderate?", e noi "diventare Guide".

V la chiesa

"perché?", - "Per servire meglio Dio, la Patria e il prossimo."

il 1° obbligo della guida

"qual è il vostro dovere?", - "Una buona azione quotidiana verso qualcuno."

"conoscete la Legge?", - "Sì."

"ditela."

Le future Guide dicono la legge in articolo per
 ciascuno alternativamente.

Il P. Buggi dopo aver benedetti i distintivi
 chiama Giuliana Carpegna alla quale esorta
 la Promessa con la mano destra in posizione
 di salute - Giuliana anche con la mano
 destra in posizione di salute recita la formula:

"Sul mio onore, e con l'aiuto di Dio, prometto
di fare del mio meglio per:

servire Dio e la Patria,

aiutare il prossimo in ogni circostanza,

osservare la L

obbedire alla Legge delle Guide -"

P. Buggi le appunta al petto il distintivo e
 stringendole la mano sinistra le dice:

"Ed ora fai parte della grande famiglia delle Guide."

Giuliana si volta verso di noi e ci saluta -

Poi parte lei a salvare le cinghie di noi

le "promesse". Coloro che hanno già promesso.



stanno in posizione di salute durante la
vita della formula e rispondono al sa-
lute dopo la promessa.

Il Padre Buggi ci ha fatto un bel ser-
mone dandoci la visione del suo alto
e grande della vita verso la quale
muoveranno i primi passi, partendo
da quella ~~sta~~ Catacombe di dove sono
partiti i primi Grandi Apostoli del
Cristianesimo -

Mentre il P. Buggi si astiene dai para-
eventi per celebrare la S. Messa e Guido
ha cantato sommamente l'"Odeus fidelis",
le Guide hanno risposto alla Messa in
rito Domenicano e si sono comunicati.

Finita la Messa la Caposquadriglia
fa omaggio di un libro d'arte primitiva
al nostro Cappellano e dei ritratti di
Capolavori d'arte Italiana rappresentanti i
suoi Patroni a ciascuna di noi. Ho scritto
la Ordeute ha fatto per ognuno un calendario.

Gli noviziati ve-
stano in Tailleur
e calzettini chierici
e somiglianza
della stiviera -
Si riuniscono poi
in casa Cassella
per un the dove
si inaugura la
firma da Guido.



CATACOMBA DI PRISCILLA - La Cappella greca - In alto la "Fractio panis..."





3 gennaio 1941, biacco degli "sciatisti", a
"Villa Paris", sulle pendici di Uff Uffio.

Partenza da Ponte Uffio, mezz'ora
 di solita per sentieri. A Villa Paris

si scende in una valletta dove lasciamo i
 nostri carichi. Si va a fare legna. Accen-
 diamo il fuoco con il minimo di
 fiammiferi, cuciniamo pasta
 asciutta, patate al sugo,
 patate lesse e caldarroste, che con l'aggiunta
 di altri "comfortini", estratti dai sacchi forme-
 ro una deliziosa colazione.



Naturalmente condite con risate, canti, tra-
 le lacrime del fumo e bruciore -
 Le brina in terra si squaglia al sole di
 una serena giornata d'inverno goduta a
 l'aria aperta. Dopo colazione, pulizia delle
 stoviglie e rimettimento generale. Raccolta di
 fungitopo nelle bosaglie.



Per ringraziare la Suora
 delle loro ospitalità ci
 siamo offerti di aiu-

tarle nel lavoro di
 boscaiolo. Una furia di vento
 aveva sradicato pini, cipressi
 ed eucalipti e le povere monache
 erano tutte attorno a questi enormi alberi
 spiantati per ridurli in fascine.



Compiute la B.O. abbiamo aggiunto i fiori di
 eucalipti ai nostri maggi e siamo tornati a casa.



- 10 Gennaio - da Giuliana - P. Buggi ci pro-
getta il nostro lavoro per diventare Guide
di 11^a Classe -
- 14 Gennaio - mattina da Giuliana -
- 19 Gennaio - con Yvonne visita allo Zoo.
- 28 gennaio - mattina da Giuliana -
- 4 febbraio - da Giuliana - canti (Xi Kai di.)
- 15 febbraio - da Giuliana con P. Buggi
caccia di bigliettiti ugualati in Morse
a finchio e lettura della scritti " " -
- 18 da Y. Teresa Pappagliolo lezioni di
botanica - la Quercia e semi generati -

Il bacino mediterraneo ha un suo caratter particolare
che va da Nord a Sud come dal livello del mare al
l'altitudine dei monti - lungo le coste si ha la
macchia mediterranea che pini, lecci, corbezzoli, lauri, mirti,
lentischi, ginestra, erica arborea, m. (L'altitudine della
Palmola in valle si è la quercia (casta Porciana) fino
agli 8.900 m. Palmola (zona submontana) la quercia
si mescola al castagno, nocciolo corpicino (famiglia del faggio)
Più su si è la zona montana 1000 m. con il faggio
e di sopra l'abetina fitta abete nero e l'ultima
qualità della quercia, il cerro -

Vi sono della quercia 300 varietà. La Q. ha foglie
lobate e frutto a ghiandola (cupulifera) -
ha Q. provenienti dall'Asia e dal Messico e spen-
te in epoca remotissima per tutta la zona eu-
ropea da Nord a Sud. Nella campagna roma-
na si hanno per lo più le due varietà di
rovere semispoglianti - lascia la foglia ingial-
lita in primavera con le nuove gemme.



Un grande querceto della Rep. Santa è unito
 come altri furono distrutti dalla Rep. Asinara
 che utilizzava il legno per costruzioni navali.
 Molti furono danneggiati o distrutti dall'incen-
 dio p. es. il pascolo / le capre hanno un acido
 che danneggia essi le piante mordendole al base.
 La quercia spogliante ha foglie lobate, nervatura
 marcata sotto - meno marcata se tenuta chiusa.
 Ramificazione angolata, forte ruvide la scorza
 del tronco molto squadrata - i tronchi pieni di si-
 torcoli - screnze che si formano per trazione delle radici.
 In autunno fruttifica (ghianda) fiori autunnali
 sulla stessa pianta. Dalla ghianda piantata
 parte una radice fittanante (che va obliqua in pro-
 fondità per cui è difficile il trapianto) dopo aver
 dato la quale si semifica. Frutta ogni due anni.
 Il legno duro compatto ha svariate utilizzazioni.
 più pregiato se non tagliato a ceduo (cavare di lavoro)
 traverse ferroviarie ecc, e i frutti per l'industria dei duri.

23/2 - Il leccio (*quercus ilex*) è tipicamente mediterrea-
 na foglie che unita, se bassa con aculei, se adulta
 più dura e lobata, in luogo umido più grande
 ha forme lobate e colore grigio plumbeo.

Il l. mantiene le foglie (quercia sempreverde) ha
 legno meno forte di quello della q. fiori autunnali
 sulla stessa pianta. quello m. a grappoli (aumenti) più
 latti e il f. assai più piccolo insignificanti.
 L'ombra di l. è una delle più fitte di natura. vive
 in climi aridi e molto rari mantiene umidità al
 suolo alla pianta (radici del sottobosco / uirti, boschi, ecc.)
 Varietà del l. è il suoghero. leccio con particolare forma



Zona attorno al tronco di utilizzazioni svariatissime.

Anche questo per l'incensura è stato semi-distinto.

La castagna proviene dall'Asia minore ed è molto diffusa in Europa. Albero indigeno d'Italia la cui presenza è indice della zona climatica in cui vive. Tipica specie mediterranea con la conquista Romana fu importata oltre Alpi. Vive in It. in tutta l'Appennino da 400 a 1000 m.

(in Sic. anche 1500) Cresce dove trova terreno profondo e fresco e di natura vulcanica (rifugge dal terreno calcareo cioè solup. di calcio nel terreno).

Il legno p. es. vi sono zone calc. ma vi può vivere) e la vegetazione che accompagna è tipica di piante calcifobe (spago, rododendro, garofano, ecc. anche in terra di castagno. Polvere di legname macinata). Il c. vive da 11-15° nel clima 20°. non sop.

porta 0°. eccezionalmente in Valpadana si trova in pianura. Ha foglie lobate sparse in late sul ramo. L'inverno ha rami spogli, rossi. muore le foglie in aprile, e giungo gli anna succubi in forma succubi giallastre. L'ar. della l. d'autunno. Il ramo cadde le foglie. L'infiorescenza anche esso. Il fiore f. si trasforma in riccio. Il c. ad alto fusto ha chioma espansa. scorza grigia argentea e liscia se giovane. Completamente sviluppata a 25 anni ha scorza dura e rugosa. lento di crescita e longevo, ha gran vitalità. Se tagliato netto alla base i polloni (gemme dormienti alla base) si sviluppano in nuovi rami. Importantissimo per la prod. della castagna (quasi soltanto si tagliato ceduo) di varietà diverse, e del liquore (poli. t. da liquore, ecc.) dal frutto si estrae il tannino. Usata anche nel dell'inchiesta. Albergo molto fruttif.



L' ipopocastano ha le foglie sistematiche
e maglie.

Il faggio ha bisogno di umidità,
ma deve sentire l'influenza del mare.



e non vive in valli strette (contornate) anche
se più a sud come il C. e nella zona mon-
tana. Nelle Alpi da 700 a 1500 m. sl.m. - sugli ap-
penini fino a 1800 m. in Sicilia anche a 2000 m.

Sopporto il caldo +20° e il freddo -18° suo clima
tra +6°-11° - con una umidità stagnante nel

suo terreno profondo e ricco di potassa. Sopporta il cal-
ore. Cresce alla sua ombra l'ambiente atto alla sua
vita. con la caduta delle foglie mantenendosi l'u-
midità favorendo così una ricca vegetazione del sot-
tobosco (unguetto, bucaneve, ecc.). Il f. non si disseminava.

Si abita pregare al f. il terreno atto per vegetare (boschi umidi).

Il f. è cupolifero spogliante. ha fiori penduli insignifi-
canti ramificazioni che crescono dal basso e rami ricaden-
ti. se isolato ha bella forma, se piantati in massi-
cime perdendosi i rami bassi e si hanno fasci colom-
nari di tronchi (f. fascicolari della China). S'inverna
a colore grigio bruno di gran risalto sulla neve.

Le foglie è verde tenero (di sotto pelosa e argentea).

Il legno flessibile e dolce è usato per le piccole industrie
e per carbone.

L' americana purpurea è una varietà di faggio (a
corteccia sempre liscia) Il f. ha un'altezza di 30
metri. Vive circa 300 anni ma non ha le qua-
lità vitali del castagno. Fruttifica ogni cin-
que anni.



Alfabeto Morse

I. gruppo	II. gruppo
T —	E .
M — —	I . .
O — — —	S . . .
CH — — — —	H
zero 0 — — — —	5
III. gruppo	IV. gruppo
A . —	N — .
U . . —	D — . .
V . . . —	B — . . .
W . — —	G — — .
J . — — —	
L . — . .	F . . — .
C — . . .	
Y — . — —	Q — — . —
Z — — . . .	
V. gruppo	
R . — .	K — . —
P . — . .	X — . . . —

A . —	B — . . .	C — . . .	D — . .	E .	F . . — .	G — . .
H	I . .	L . — . .	J . — —	K — . .	M — —	N — .
O — — —	P . — . .	Q — — . —	R . — .	S . . .	T —	U . . —
V	W . — —	X — . . .	Y — . . . —	Z — . . .		

Quando si trasmette, si separano le parole con uno o più punti - le consonanti doppie 1 volta -
 QU = QH = — — — — 25° febbraio - da Giuliana - gioco di
 CH = H kiin con le future. "Linzi" ex esercita
 Zioni Morse - vince la squadra degli sciatoli.



Lord Robert Baden Powell nato in Inghilterra nel 1857 è il fondatore dello scoutismo e guidismo. Fu ufficiale nelle Colonie, difese vittoriosamente Mafeking durante la guerra del Transvaal. Nel 1908 fondò la 1^a Baden-Powell Boy-Scouts Association e nel 1911 diede la dimissioni da Generale per essere soltanto un Capo Scout.

Qualche anno più tardi per assomigliare il desiderio delle ragazze di seguire l'esempio dei fratelli, fondò il Guidismo adattamento femminile dello Scoutismo — Nel 1915 a Genova (Italia) di S.S.

Cont. Ilario di Carpegna lo portò in Italia —

13. L'Olmo esiste solo nel nostro emisfero (in America ce ne sono due specie: il campestre e il montano detto levis (ciliato) - il più importante per noi è il campestre. Le foglie ovali, acuminate, dentellate, asimmetriche alla base, lucide di colore verde uniforme. fiorisce a marzo e color rossastro - i fiori m. e f. sullo stesso gruppo si trasformano in giallo-verdine sono i frutti (samere) cioè il seme è entro due valve che formano foglie - nel campestre spostate e nel montano esattamente in centro. Subito dopo la caduta delle samere, mette le foglie. Il tronco rugoso, fortemente incrinato e bogato d'altezza 30-40 m. la chioma espansa - è vigorosissima. I rami tendono all'alto e (liberi) ricadenti. I rami usati per viali per le caratter. delle radici di limitato sviluppo. È longevo (500 anni) ama il terreno profondo e fresco e vive bene lungo i rivi e si adatta al terreno argilloso. Le foglie è ottimo foraggio. Ribuole lungo il tronco e dai rami. Il legname tenero, poco venato molto duro se stagionato si usa per ruote, fucili, ecc. la carne continua

con a capo sua sorella
poi sua moglie Clara B.P.

Cont.



abbondante potasse. Dalla cortecia macerata si fanno
cordani. si estrae il tanino per la concia di guanti.
Da una malattia insidiosa graphium ulmi (fungo) che
lo distruggerà formololo scomparire dalla terra.

Unicamente l'olmo siberiano ne è esente e refrattario.

Il c. sopporta i venti del mare - comunque potale o ta-
gliato resisto e ribatte per la sua gran vitalità -
il figlio - ce ne sono tre specie: a) l'europeo-asiatico b) l'asia-
tico-orientale (cina) c) l'americano. e infinite varietà.

In Italia si ha maggiormente in centr. e settentrionali.
sopporta male l'influenza marina e i venti. E' un
piante di Salati. Secolare raggiunge proporzioni im-
mense. figlia corolata (winter-linden) porta le foglie
fin quasi all'inverno ed contrario delle platifillo (summer-linden).

Il lucingo peris si invola e allarga alla base, si infi-
len e basso i rami inf. si atrofizzano e si spandono alla
Tronco e cortecia liscia grigio-bruna. a 20-30 anni
striata in senso longitudinale. ha foglie i
seghettate in alto e liscia alla base. venatura

cordate color. verde bluastra (la platifillo è verde chia-
ro e pelosa al di sotto) fiorisce da giugno. apert alla
sella della foglia fiori e corimbo accompagnati dalle
brattee. Il platifillo ha fioritura più precoce e più profumata.

Si riproduce facilmente per seme e per via agamica an-
che in tagli di 100-120 anni, rami di 2-3 anni a stoni piantati.
Il liquore biancastro è usato per pasta da carta, formi-
tura. Il carboni ole la piritè, carboncini da disegno.

Dalla cortecia macerata si fanno cordani. Dai fiori
tirano - ha api producono miele molto profumato e estu-
mante ole -

Si appresta dalla radice i formolanti -



il platano - vi è l'orientale e l'occidentale -
 Nel bacino mediterraneo, Asia usino vi è l'orientale
 che ha foglie molto lobate e differenza dell'occi-
 dentale che si trova al di là delle Alpi e ha le foglie
 quasi compatte. Entrambi hanno tracce maculate.
 Preferisce i luoghi freschi e vegeta con proporzio-
 ni enormi in terreni umidi (Bodi, Coe ecc.)
 È molto usato per limiti di campi - vigine - e il
 legno di variata utilità - di rapida crescita.
 Le radici dinte i graticciati per sostenere terreni.
 Non ha malattie - sopporta il sole -

Ha fiori insignificanti - il frutto a palla dal quale
 si staccano i frutti volanti con polverino che disturba la
 respirazione malati (sanatori). Il legname ha ottime
 qualità (tipo del faggio) ma è poco usato e non alberga bene.

Il pino - domestico da "pinoli", forma a ombrello
 genere delle conifere (frutto: cono leguoso a squame)
 È originario delle zone mediterranee - litorali - preferisce
 le spiagge e arenili - sale fino a 400 m (in It. merid. 800)
 Ha forma caratteristica a ombrello - in terreno molto le
 radici si fittano - in altro terreno radici molto espansa
 per contrappeso alla chioma. Come terreno leggero. Non
 sopporta acque stagnanti. Le sue foglie i cilioli ad ap-
 lunghe e a ciuffi (2 a 2) nel pino da montagna cembro 5 a 5
 che i rami disposti a impalcature regolari (corni) la sua
 crescita dalla cima. Le impalcature sottostanti pian pian
 si atrofizzano e devono essere tagliate. Si giacano le rami sottostanti.
 Fiorisce ogni 2 anni specie di infiorescenza ovoidale e squame
 fruttifere. Il frutto a squame leguoso e nudo (parte culmi-
 nante umbone) Dall'umbone si ricavano le varietà.
 del pinus pinea è all'esterno. In ogni squama 2 pinoli.



del pino - cortecce dura leggera - che serve alla distillazione.
Cortecce del tronco grigia rovinata molto squata.
Serve per raccolta dei pini - il liquore per pol; navi, costruz
navali - Dalla resina si estrae la termentina (dalla cortecce
e dagli aghi)

Altri tipi sono il Pinaster o pino marittimo - ama le zone
granitiche - ha foglie più grosse rigide e dure - Corno lungo
con squame con carena trasversale - il seme è piccolo
con ala grande

pinus halepensis - litoraneo - ama terreni calcarei - aghi
fitti e sottili - ha pigne oblunghe, ma a squame lisce.
il pinus nigra - delle montagne - nelle Alpi si è l'Austriaca
nigra e p.es in Calabria il pinus laricio - entrambi han
no aghi incurvati - con iusti piramidali rostrati
l'Austriaca si coltiva a foresta fitta per pol; navali ecc.
il laricio ha maggiori esigenze di terreno e ha legno
migliore -

pinus silvestris - nell'Europa N.O. (estintori di Berlino)
ha la pigne pedunculata - aghi 2x2 cuneati - il tronco grigio
seme con ala lunghissima -

pino mugo - in montagna terreno calcareo - si associa
con il rododendro ferrugino e il ginepro - ha foglie più
corte e dure, forme strimanti - pigne tonde e piccole

pino cembro - di montagna (v. Gerdano) ha aghi scuri 5x5
è molto alto e citale - longevo - di forme piramidale ton
deggianti - l'umore poco manifesto, apicali. Il li
gname in v. Gerdano è usato per intagli -

de malattie: a) processionaria (animale roditor) si cura
con arseniato di piombo - difficile a irrigare -

b) ilerius (farfalla) penetra nei rametti giovani, si fissa
nei vari capillari - si cura tagliando e bruciando i rami giovani.



Il Cipresso è originario della Persia eu. vi sono varietà
orizzontalis ha chioma espansa (probab. forma selection)
pyramidalis ha rami fastigiati, eretti (ottenuti da selezioni)
 è longevo - anche millenario - di lenta crescita - resinoso - dalla
 sua si estrae l'olio essenziale per la tosse canina (anche il foglio)
 il legno è ottimo per case, armadi per barche e pellucce perché
 inalterabile dalle tarli.

ha rami cilindrici - foglie squamiformi lungo il rametto in
 quattro file - frutto rotondo a squame ingroscite -
 parecchi semi in ogni squama - alati - fiorisce ogni
 due anni fiori unisesso (masch. diviso dal femminile)
 sopporta tutti i terreni - cultura forestale.

il cedro ce ne sono 4 specie: cedro del libano (Palestina)
 ramificato molto basso - i principali tendono verticalmente
 molto fitto. ha chioma larga in vecchiaia si appiattisce.
 ha foglie a fascetti in aghi sottili lunghi cm. 2-8
 fiori in amenti (monocli) i frutti ovali ~~grossi~~ a squame
 larghe pelose all'interno. umbelicato. semi piccoli e alati
 2° lento di crescita. ama il caldo. arriva ai 500 metri
 sopporta la siccità. preferisce il terreno calcareo. fu intro-
 dotto da noi nel sec XVII. il legno s'adatta male per la
 costruzione per la ramificazione bassa.

cedro atlantica (africano, mediterraneo) ha fusto diritto - ra-
 mificazione alta - mantiene la forma piramidale. ha corte-
 cia liscia e grigia. cresce fino a 40-50 metri. ha foglie aghi
 più corte e grossi del c.d. libano. e frutti con più piccoli a
 squame leggermente ricurve. serrate - tutti i cedri fin-
 viscous e giungo - strobilo (cono) appare aprile seguente
 il cono maturo è a settembre (autunno) la maturazione
 del seme si ha in ottobre - per riseminare si aspetta l'a-
 pril seguente - il seme è alato.



l'apparato radicale è formidabile - Il legno è compatto, pesante, ricco di resine di color. bruno giallastro, prende bene il lucido.

Si coltiva a cultura forestale nella zona del castagno. Ama aria e sole - sopporta la siccità - preferisce terreno calcareo —

il Cedro deodora - dell'Himalaja - è il legno delle divinità. Ha rami molto più lunghi degli altri (4-5 cm.) verdi glauco rametti leggeri e pendenti. rami orizzontali, una sempre pendenti. chioma folta - piramidale - spesso appiattita anche se giovane - fusto diritto e colombari -

Corni giovani verdi-violacei poi bruni ovoidali appiattiti alla base (unici umbelicali) squame lineari.

È bene coltivato nella zona del castagno.

Ha bisogno di acqua - sopporta male il freddo. Di facile riproduzione.

Il legno di durata eccezionale è ottimo per ogni lavoro - fragrante - Fu portato dall'India in Inghilterra nel 1830 —

Cedro brevifolia - di Cipro -

8 marzo - Giorno da Giuliana con Padre Puggi. che ci dà lettura di una storiella dalla quale si ricava un esempio di deduzione - Esercitazioni di ufores con il gioco della palla (tipo "è arrivato un bastimento") ad eliminazione di chi sbaglia.

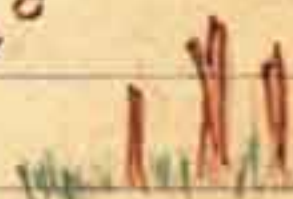
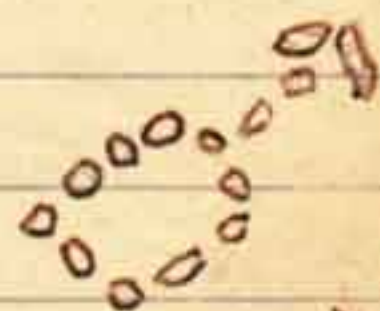
Ricerca di bigliettini nascosti segnalati col fischio in ufores e scritti in ufores - Dalla lettura dei quali si ricava un ultimo biglietto con disegno (o inoltrare) rappresentante la scena del "Buon Samaritano" -

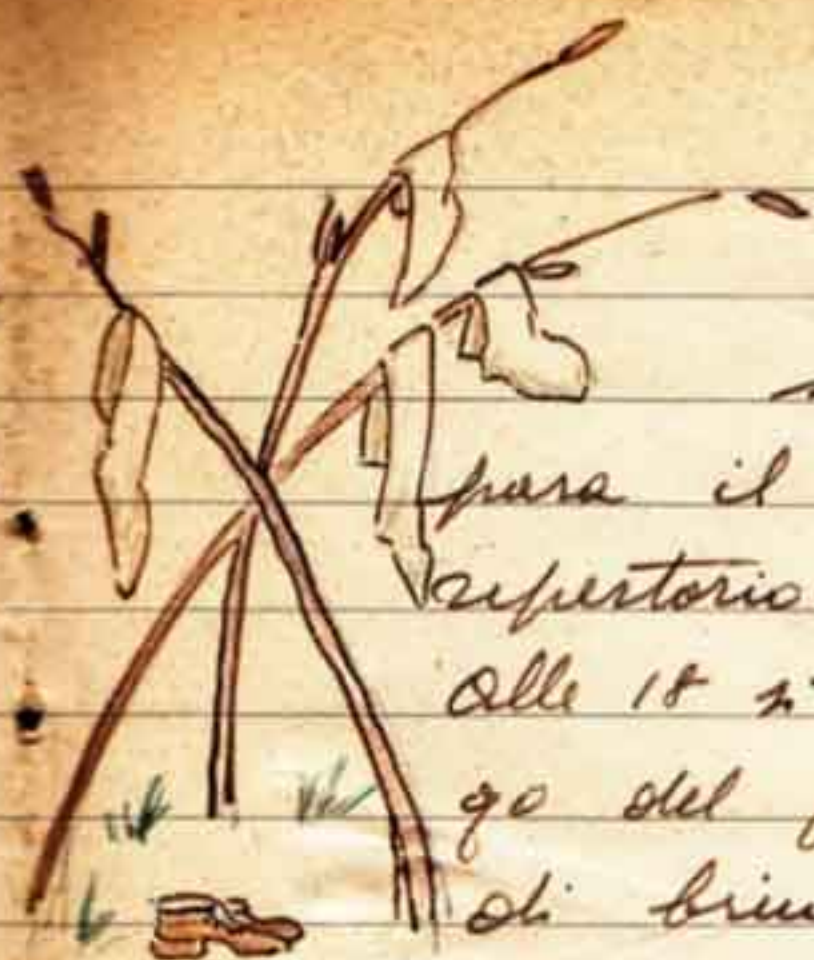
18 marzo - lezione da Pappagallo

10 marzo - da Giuliana canti e discussioni temi scout



- 15 marzo - da Parpagliolo lezione conifere
 17 marzo - da Giuliana: canti.
 22 marzo - con G.T. Parpagliolo allo Zoo esame pra-
 tico di riconoscimento degli alberi studiati.
 24 marzo - da Giuliana "alcioni" e "scioiattoli".
 29 marzo - passeggiata a Villa Borghese con G.T. Parpagliolo.
 31 marzo - da Giuliana canti religiosi e scout.
 9 aprile a S. Clemente auguri di Pasqua a F. Buggi.
 Gli "alcioni" offrono un nido con uova e gli "scioiattoli" una cortecia d'albero con uccelli nel cavo
 ornati con i nastri a colore delle ~~spatriglie~~ ~~spatriglie~~.
 12 aprile Bivacco a Villa Paois al quale parti-
cipano scioiattoli e alcioni
 Partenza alle 8.30 dalla Chiesa di S. Agilino - a piedi
 in mezz'ora attraverso la macchia -
 Accendiamo un fuoco nel luogo dove abbiamo fat-
 to il precedente sul quale era morto un trifoglio, e
 gli "alcioni" un altro nei pressi e dividiamo la
 cucina facendo un solo menu -
 Colazione all'erba con "tavole imbandite" su un
 plaid. risotto, frittate, insalata e torte e vini gentil-
 mente offerti. Dopo colazione canti e fiammochi.
 Riasunto del campo e pulizia degli utensili.
 Le capo-squadriglie vanno incontro al "creatore di
 sentieri" che ci organizza una ricerca di sentiero
 seguito da una pattuglia per volta.
 In attesa di mettersi in marcia le
 squadriglie che riposa è interrogata per
 stimolare lo spirito di osservazione
 durante la strada percorsa -

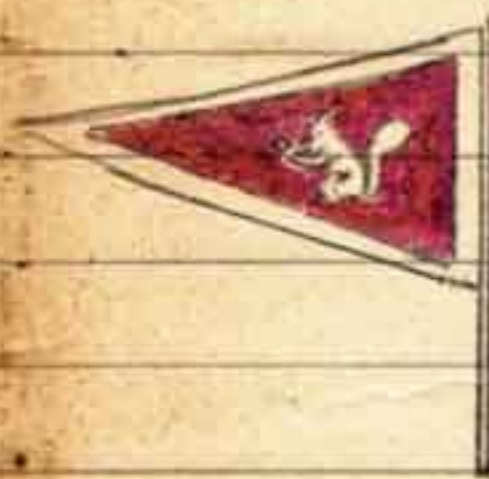




Poi si mandano messaggi verso le
braccia tra le squadriglie - Ci si riunì
sulle di nuovo attorno al fuoco e si pre-
para il tè attendendo il quale riprendiamo il
repertorio di canti di montagna, regionali e scont.
Alle 18 si riparte. Giornata di sole calda. Al
largo del fuoco dove al buio scorso biancheggiava
di brina era invece bianco una di margherite
di campo. Nel bosco soliti, poveri
e la campagna verdeggianti. i ro-
suarini in fiore ci hanno fornito
un bel mazzo per portare un
po' di questa giornata di lieta
primavera fino in casa



14 aprile - da Giuliana - nuova collezione di
canti religiosi in preparazione al prossimo
Tiro - Gli scoiattoli hanno il loro primo
giocattolino -



18 aprile I Ritiro delle Guide delle Suore del Cenacolo,
in v. di Priscilla predicato da Padre E. D. Buggi O.P.

8.30 messa - 9.30 predica -

meditazione - 11.30 predica -

v. Crucis

16.30 predica - Benedizione

18.30 recita di Compieta - canti in giardino

19 aprile. 8.30 messa. 9.30 predica -

meditazione 11.30 predica -

16 prove di Compieta 17 predica



Benedizione e uscita di Campiello

Rosario in giardino e canti.

20 aprile 8.30 messa. 9.30 Predica

v. Cuccis - 11 Predica

pomeriggio colloqui e conferenze con P. Guffi
prati di canti. Piccolo ufficio della B.V. e Benedizione

21 aprile. alle Catacombe di Trinità ore 8.

Promessa degli Alcion

messa e chiusura del ritiro

23 aprile S. Giorgio

A S. Giorgio in Vallo ore 9.15 messa con la partecipazione degli Scouts e delle Guide in forma -
celebra la messa Don Sergio Pignatelli che al Tuglio
sul commemorare il Santo in esalta le qualità
cavalleresche - Gli estanti rispondono la messa.

All' Offertorio i "Cantori di sentiero", rinnovano
la "Promessa" e le "Guide" fanno altrettanto.

Dopo la messa un giovane "Lupetto" fa la sua "promessa" -

Nel pomeriggio le Guide sono invitate ad assistere alla conferenza "lo scoutismo come problema sociale", tenuta dallo scoutmaster fuppoli agli ex G. Esploratori.

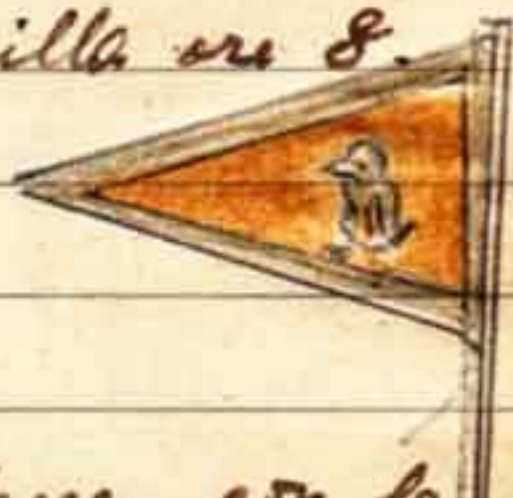
26 aprile - riunione del reparto Sciattoli e Alioni

a Via Savoia 41 - discussione dei vari problemi
e decisione di intensificare la preparazione
per il brevetto di Guida di 11.° anno.

27 aprile 1ª riunione di simpatizzanti in

Via Savoia. Anni generali sul Quicliano, il
"Fondamento" e la legge, anima di esso.

3 esercitazioni sui primi 4 nodi e gioco
di Kim. Presenti Cecilia Germani e Tino Baran



Engrate Maria Caracci Maria Barano, Renato Bonagura
 Aldo e Antonietta Pizzuti, Maria Ferraioli. (40 inq. e io)

28 aprile - il 1° reparto a casa Cornilla - discussioni di
 vari problemi proposti di avvenire - In giardino -
 Esercitazioni di uoli, ginnastica e semaforo -

A.		H		O		V	
B.		I		P		W	
C		J		Q		X	
D		K		R		Y	
E		L		S		Z	
F		M		T		Chiamata	
G		N		U		Fine di parole.	

2 Maggio - in casa Cornilla presieduta da P. Puggi la
 1ª riunione del Comitato Centrale. Fanno parte di detto Comi-
 tato: don Luigi Lupinacci, signora Pappalardo, don Cornilla, Gaspare Puggi,
 sign. Longolacci e sign. Cornilla e io come rappresentanti dei reparti.
 Il P. Puggi illustra il passato dei G.I. in Italia fondati sul cam-
 pio dei G.I. di Boston Lowell da Maria Di Carpegna nel 1915-16. Hanno
 vissuto fino al 1938 dimostrando l'efficacia del metodo e si sono
 quindi volentariamente sciolti per non essere soppressi dal
 regime 1938. Nell'agosto 1943 al convegno di Oropa si chiese il
 ritorno dei G.I. e si ricominciarono i contatti fra i commissari



centrali che presto ritornarono gli ex esponenti dell'A.S.I. che malgrado l'impossibilità di manifestazioni e attività palesti, sostenevano per sempre inalterato vivo lo spirito del movimento, nel limite delle loro possibilità.

Vi furono quindi rapporti con l'Episcopo Cattolico (Gedde) e fu stabilito quindi un accordo per cui in linea generale veniva approvato uno statuto provvisorio di G.P. - La commissione centrale è formata di sei Commissari di cui 4 provenienti dall'Episcopo Cattolico.

Don Sergio Riquelme viene nominato assistente ecclesiastico della Santa Sede. L'attuale Presidente dell'Ep.

Cattolico: P. Gilla Gramigni dava il suo benestare.

P. Ruggi dava quindi un'idea generale del movimento scoutistico che è un metodo di educazione integrativo di ciò che fa la Chiesa, la scuola e la famiglia curando lo sviluppo della personalità ~~all'uomo~~, nel carattere, la buona salute, l'efficienza, il servizio, la carità, la ricerca di Dio suscitando come mezzo del senso d'onore.

Stabiliva quindi la possibilità di aprire nel movimento attuale prendendo in esame l'eventualità di aprire dei reparti di aspiranti quindi nei collegi religiosi alla chiusura dell'anno scolastico.

A tale scopo veniva dato in esame alle Superiori di detti collegi un opuscolo illustrativo perché venisse preso in esame e si ottendone rapporti e commenti.

4 maggio - D. V. Ferris II. lezione alle aspiranti caposquadriglie. Chiacchierata sulle classi e specialità. Programma ecc. Gioco di deduzione. Segui di piste e esercitazioni sui nodi. - Monique. io e nove intervenute.



5 maggio - in giardino da Uffa Cassilla riunione I. reparto.
Dimissioni di progetti - Ginnastica e esercitazioni di sempre.
9 maggio - in casa Cassilla riunione Com. Centrale con
P. Ruggi - Fu seguito al risorgere dei G.S. nell'Atletica
risolutoria e relativa propaganda di Radio-Fonora
conevolmente commentata dalle voci repubblicane, si de-
cide di non aprire per ora nuovi reparti di bau-
line, ma continuare nell'ombra la preparazio-
ne e fondo - curando lo spirito nelle vere intenzio-
ni del fondatore B. Powell - delle grandi, future
corse - squadriglie anche trovare in affinità al
momento opportuno per potersi servire -
11 maggio a. v. Savoia 41 su 18 - Guida aspiranti
Chierichiate: messa al corrente delle nuove in-
tervenute - rapporto delle direttive di P. Ruggi
giorno di Caccia al Tesoro - in casa, cortile, balcone
e Terrazzo - seguito dalle ragazze divise in due
gruppi - Doolin presenti alla riunione -
Illustrazione del Servizio sistema di squadriglia e
"Quadrato, la vita all'aperto -

12 maggio - I. reparto - sciatoli e Olcinari con P. Ruggi
Ci parla delle discussioni che è buona cosa se chi
vi partecipa non è chiuso alle opinioni altrui ed è
anche disposto a rinunciare la propria decisione quan-
do si avverte che ce n'è una migliore - Che lo spirito
critico non sia disfattista, ma porti sempre alla
trovata della soluzione da prendere per rimedio.
Lo scoutismo e la religione secondo lo scopo di
Baden Powell. Il vero scoutismo - quello nello spi-
rito di B.P. è quello che ha dato e dà i migliori
frutti - l'unico da adottarsi è che è religioso -



È religioso perché la legge esprime delle virtù cristiane.
1° l'art. della legge riguarda l'onore, il 2° la giustizia, il 3° la carità, il 4° l'amor del prossimo, il 5° la magnanimità, il 6° l'ammirazione della natura, il 7° l'obbedienza, l'8° la forza (nella gioia e serenità), il 9° la sobrietà, la rinuncia, il 10° la purezza -
È religioso perché B. Powell l'ha voluto così - Cercando il fine di una cosa, se ne spiega tutta la vita.

Il fine dello scoutismo è la formazione del carattere.
"Quale tipo di carattere?", dice B.P. "Esaminiamo le qualità che formano un carattere, e guardiamo come possiamo guidarlo e svilupparlo: da sé con l'aiuto dello scoutismo, ecco un programma.
Come primo elemento è la pietà, secondo il sentimento d'onore, la padronanza di sé, l'altruismo, la fedeltà di sé, la gioia di vivere, il senso di humour, l'emergia -

La pietà è la prima qualità per la formazione del carattere. La pietà è un dono dello Spirito Santo che perfeziona la virtù di religione, che fa compiere gli atti della vita religiosa con la perfezione dell'amor filiale.

Secondo B. Powell. che non era cattolico, una virtù senza la religione fondamento necessario - gli attributi della pietà sono: la fedeltà a Dio, la carità verso il prossimo e il rispetto degli altri.

Si riferiscono al 1° e 2° attributo la promessa, al Terzo l'articolo della legge.

Le pratiche per inculcare questa virtù sono: la B.A. - la scuola di amore della natura che ci porta a Dio - e il gioco di incarnato di missione.



Quest'ultima pratica può sembrare strana, ma risalendo al concetto si giustifica, perché è fedeltà a Dio, alla missione che Dio ci ha dato. L'originalità dello scoutismo è nei suoi metodi -

Baden Powell e il cattolicesimo - Disse B.P. che lo scoutismo cattolico era il più bel fiore dello scoutismo, appunto perché il più religioso -

Perché la nostra religione non ammette ucrage e misure; il pensiero cristiano sullo spirito vero deve essere applicato in tutte le cose della vita, e se ne esclude da una parte non si è buoni cristiani -

Chi vede nello scoutismo solo il passatempo, il divertimento, non ne ha capito la sostanza. Oltre tutto ciò vi è qualcosa di più profondo. Lo scoutismo vero, conduce a una vita più religiosa. In questa tragica ora del mondo che soffre forse appunto perché si sta scristianizzando, è nostro dovere di tentare di immediarvi e per noi, il metodo che adottiamo per "cristianizzarlo", è lo scoutismo. In che modo ci riusciremo? Scurteremo l'ambiente solo ritrovando la linea del Vangelo e degli Atti degli Apostoli - Oggi i cristiani non ammirano più, il loro ideale sembra ^{essere} passare inosservati come il camoscio che prende il colore di tutto ciò su cui si posa. L'apostolato di bontà, di carità e simpatia, non basta. Gli uomini non sono in cerca soltanto di piacere, ma di pace. Bisogna che l'umanità rinascita con il Cristo per ritrovare l'eterna pace -
La vita di gioia, vita di sforzo che ci offre lo scoutismo



sono un mezzo ottimo per presentare il Cristianesimo nuovo.
Può davvero scuotere e sversargliere il mondo se lo
viremo noi compenetrandocene a fondo, e lo faremo
vivere alle nostre bambine -

I nostri tre sistemi per sviluppare la pietà non fatis-
co da sì, ma presupponendo l'educazione della ca-
sa, della scuola, della chiesa, lo scoutismo come la base.
Alle suore che si lamentano perché il suo figliuolo
che frequentava il reparto da tre mesi e non aveva cambiato
il capo-reparto rispose: "Signor, e voi, da quanti anni l'avete".
"You abbiate paura della religione nello scoutismo:
non ce ne sarà mai troppa - Temete solamente
la religione mal fatta. Solo quella nuova -

P. Buzzig: ci propone di pensare se non sia meglio dichia-
rarsi formalmente quindi Cattolici anche nel nome -

P. sarà sempre presente che non si deve cadere nell'e-
rore di diventare un 3° ordine, una congregazione di ap-
postolici che noi non disprezziamo e coesistono, ma
non si sostituiscono mentre noi li possiamo integrare.

18 Viaggio - con le aspiranti appuntamento C3 al'Italia, 930. partenza
di 4 pattuglie in direz. N. S. E. e W per missioni da compiere.

Resoconto a Villa Umberto - Chiacchierata su Scoutismo e Religione.
B. Powell e Cattolicesimo. 76 movimenti di ginnastica quotidiani.

19 Viaggio su 16.30 in casa Comilla l'aspirante -

M. Teresa Parpagliolo ci dà istruzioni e consigli per la compila-
zione dell'erbario. Si prendono fiori, foglie, semi, e frutti del
soggetto interessante e mettono a seccare fra ovatta e due fogli
di carta assorbente sotto peso (le banche o frutti sezionati) quan-
do sono ben seccati si dispongono inollati o con carta go-
mmata, su fogli bianchi di carta Fabriano e si scrive
accanto la famiglia, qualità e usi della pianta.



Abbiamo compilato un primo elenco delle piante di cui ci occuperemo e che sono: prezzemolo, basilico, menta, timo, malva, camomilla, cicoria, pomodoro, finocchio, peperone, ortica, salvia, lavanda, rosmarino, ruta, maggiorana, ginepro, garofano, alloro, valeriana, camomilla, samburo, arnica, capperi, tiglio, eucalipto.

23 maggio - S. Ruggi e Comunità centrale in casa Corilla.

Commento sui pensieri di Baden Powell - (S. Ruggi)

S' educazione è ciò che conta nella formazione del carattere quando si è così arrivati a dare a qualcuno il desiderio di perfezionarsi. You serve, per raggiungere tale scopo, predicare o consigliare ad una folla di ragazzi. Bisogna rivolgersi all'individuo singolo perché ciascuno senta e prenda il carattere "scout", al quale potrà meglio arrivare chi già ne ha tendenza per temperamento personale -

Io danno maggiore che ha ridotta la società in stato deplorabile, è la mancanza di disciplina personale - e il rimedio è di curare la formazione del carattere, di un carattere in particolare sviluppato in determinate qualità - le qualità richieste da B.P. per il prototipo del buon "scout" della buona "Guida" sono: 1. la fedeltà, 2. il sentimento dell'onore, 3. l'altruismo, 4. la generosità, 5. la confidenza in sé, 6. l'intelligenza, 7. la gioia di vivere, 8. l'energia -

Un utile specchio di grande utilità per coloro che avranno un reparto dove gli attributi di queste qualità e le pratiche da adottare per svilupparle -

Essi sono:



Qualità	Attributi	Pratiche
<u>Pietà</u>	1 Fedeltà a Dio	Scuola di amore della creatura - che porta all'adorazione per il creatore e quindi all'adorazione.
	2 Carità verso il prossimo.	Buona azione.
	3 Rispetto degli altri.	Quinto di incaricato di missione - che richiama gli altri - avevano da grandi i "vontier" che sono missionari del bene sociale.
	4 al 1° e secondo attributo si riferiscono le Promesse - al 3. l'articolo della legge -	
<u>Sentimento d'onore</u>	1 Lealtà	Pratica di pozione
	2 Responsabilità	Trasporto a cavalli
	3 Admonizione di sé.	Carri di risparmio
	4 Economia	You fumare - non bere eccessivamente
	5 Buonumore	You si proibisce mai categoricamente la tale cosa, si riferiscono all'altro la tal'altra che prometteva d'istinto il desiderio di farlo, al 5. gli articoli 2, 9, 8. una si esortò che l'opinione pubblica la disprezzasse.
	6 della legge al 2. 23. al 3. il 7.	"Ce n'est pas toi qui fumes ta cigarette, c'est elle qui t'oblige de la fumer."
<u>Altruismo</u>	1 Cavalleria	
	2 Bontà	
	3 Giustizia	



Qualità	Attributi	Pratiche
<u>Generosità</u>		Buono agente. Bontà per gli animali. Salvataggio (salvataggio di donne e bambini uomini più deboli). Gioco leale - franco. lavori manuali - sapori tras d'impaccio iniziative con risorse modesti far lavori geniali.
<u>Padronanza di sé</u>	Capacità 2 Speranza. 1. riferimento al r l'art. 5. il 9 della legge al 5. 8. 8.	guida in mare guida isolata conseguenza oggetti qualunque e vedere chi sa trovare oggetti utili a fantasia propria.
<u>Intelligenza</u>	1 Osservazione 2 Deduzione 3. memorie 4. riferimento al r 3. della legge.	Segnali. Pistole. Fotografia - (concorrenza di caccia con macchine fotografiche di animali in libertà). Racconti. Ambedue. 7 segnali segnalano l'attenzione, la prontezza in pista l'osservazione.
<u>Gioia di vivere</u>	art. 6. 2. 8 della legge	disegno - utile per l'osservazione e apprezzamento del bello della natura e nell'arte. La G. 2. affina e apprezza la bellezza - sapendo guardare e trovare il bello ovunque e questi i fonti di gioia.
<u>Energia</u>	ambizione Gratifica	Collezioni - esibizione costante lavori manuali igiene. sport.



25 maggio - Squadriglie di aspiranti a V. Lancia 16.30 con P. Guggi
Padre Guggi tiene loro una conferenza sul metodo S.B.P.
con particolare riferimento ai suoi rapporti con la religione
vedi "Scoutismo e Religione" a pag. 47 -

Insegna come assecondando le naturali tendenze dei
giovani si prende spunto da esse per trarne profitto
per il nostro scopo. Con i lupetti che sono portati al
la fantasia tutto ruota intorno a favole, mentre
per le guide che non sono più soddisfatte dalla
favola, si propone l'avventura - In origine si è
un po' abusato di "indianesimo", e fu un errore
oggi, e particolarmente in Italia, sarà meglio poggia-
si sulla Cavalleria - Propone la ricerca fra alcune di
cavalieri - sposi, sorelle, madri, di qualche soggetto
che ci interessi -

26 maggio - 15.30. Olivieri e Scivattoli a V. Aponte delle Giori
da Roberti - date le difficoltà attuali si stabilisce che, in
via eccezionale, la compilazione dell'erbario non abbia
limiti determinato di tempo per la IV classe e si
stabilisce se sia o no il caso del fare un erbario individuale.

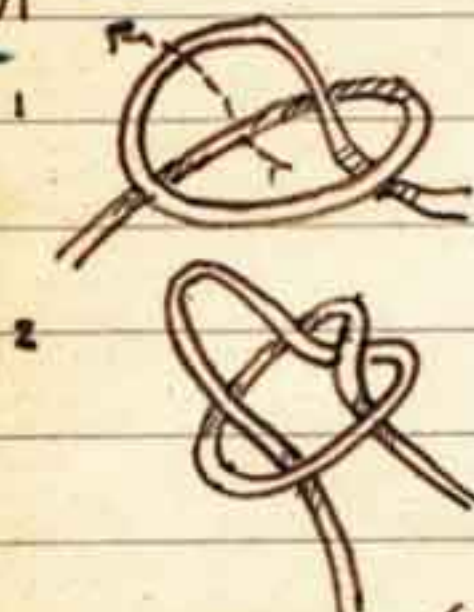
30 maggio 10.30 in Casa Corilla - Comitato Centrale -

Discussioni sulle compilazioni dello Statuto delle G.
sulla falsariga di quello degli Scout. Assegna-
zioni di mansioni varie fra le intervenenti
e me si affidato il ramo Terzo con il
compito di fare un "manuale dell'Aspirante,
I Gruppo - con le squadriglie di aspiranti" a 12.10
a Villa Giori piano della Rimeubrange - messag-
gio orale a staffetta per pista nord per
le ragazze (+) in due squadriglie -
chiusurata sul "caratter". Canzoni Ju. Kai. etc -



2 Gingua in casa foi - Scietto e Olioni - Stu
dio per la Guida di Roma, curatissimo con
Senaforo - lettura del discorso adun del S.° Padr
 3 Gingua in casa Parpagliolo - comitato centr - studia
 la compilazione dello statuto - regolamento delle Guide

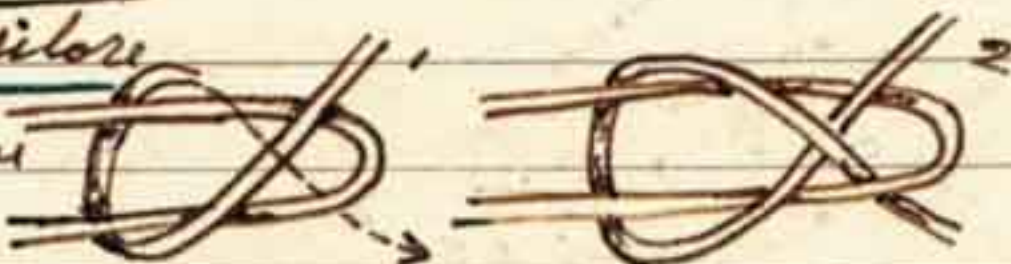
NODI



nodo scorso o di galera - 1) per pacchetti 2) nala
 di corda o palizzate 3) per stringere
 fortemente qualcosa - fig. 1.2

nodo del Tessitore

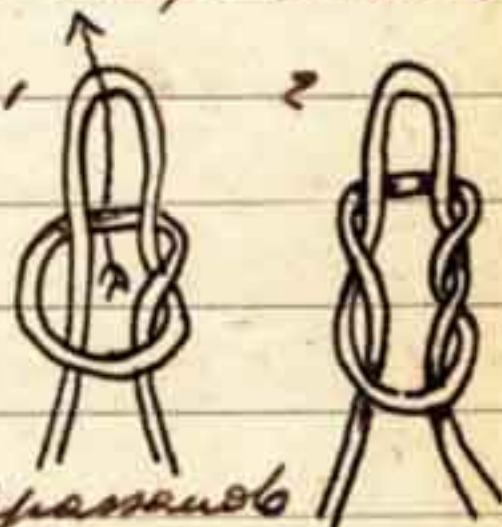
1) per aggiungere due
 corde di differente



grossezza senza che scivolino 2) per fissare una corda a un
 occhio flessibile 3) attaccare solidamente due capi di lana o filo.

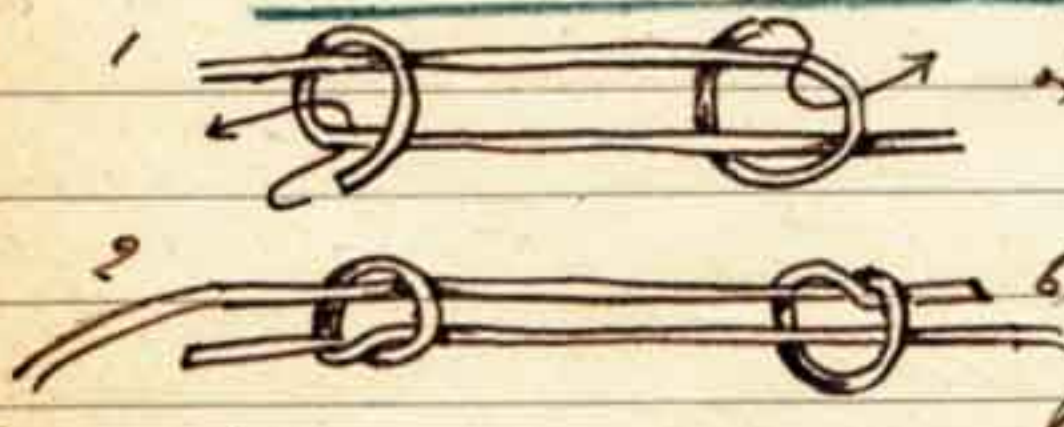
nodo di (allargio) doppio scorso

1) per fare una cavazza a un animale
 2) per carretta o carico
 3) per cordarsi in montagna.



ate una buccola che non scorra. ripassando
 una seconda volta nella buccola del nodo scorsoio

nodo del penetratore

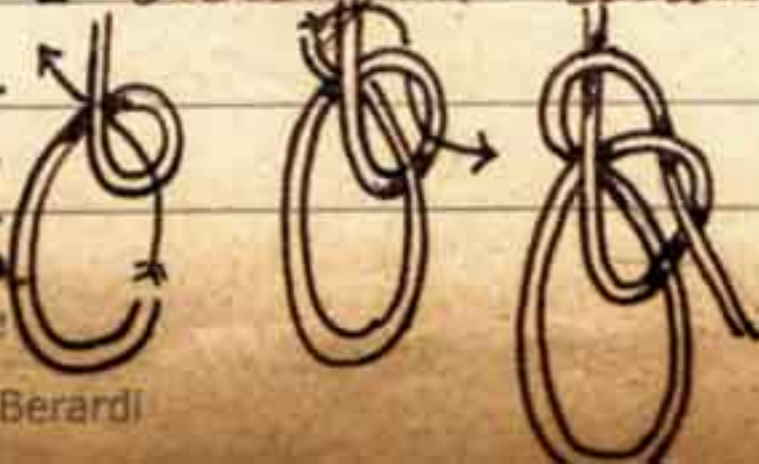


1) per annodare 2 corde che servono in
 acqua e poterle sciogliere dopo bagnate

2) annodare corde che debbano subire
 forti scosse -

fare un nodo semplice del capo di ciascuna corda
 sopra l'altra - stringere tirando le due corde
bolina - per:

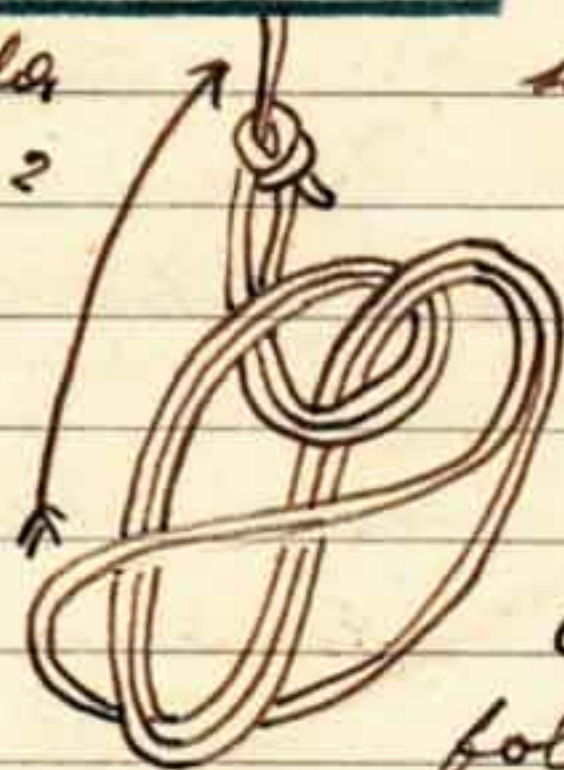
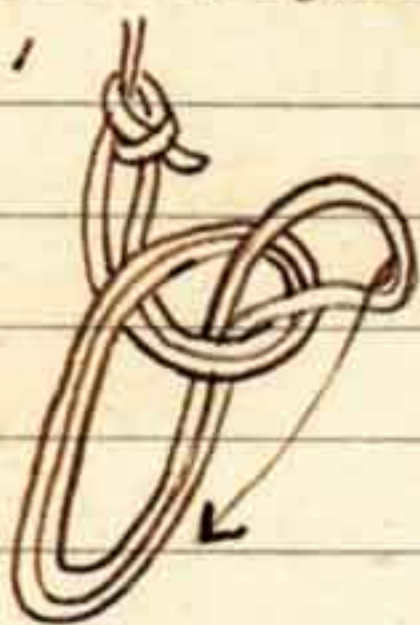
1) nodo del capo-cordata



2) impugnatura che
 non scivola,



c) collare per animali d) Tenere l'ammegato e l'impugnatura
Stoppia bolina - e) per issare o calare persona
 e bretella avvenuta o ferita - f



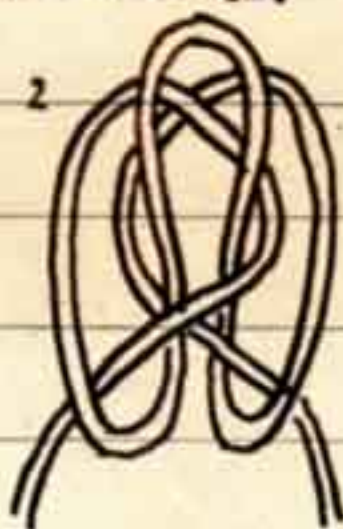
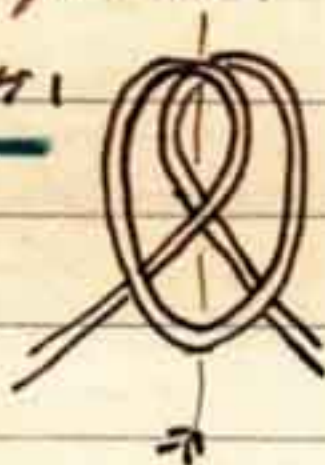
g) fare con una sola corda
 delle bretelle per
 tirare una canotta.



cominciati cosa fare la
 bolina - poi con la parte
 stoppia della corda si fa una piccola buccola
 appena sotto il nodo di bolina - si passa l'occhiello
 di questa buccola - si apre - e ci si pone dentro
 la stoppia buccola che si è venuta a formare
 riportare l'occhiello fino al nodo di bolina.
 stringere in modo che la bolina si trovi fra
 l'occhiello e la piccola buccola -

modo di Midollemann

a) per fare una buccola
 che non scivoli con una
 corda della quale non
 si hanno i capi -



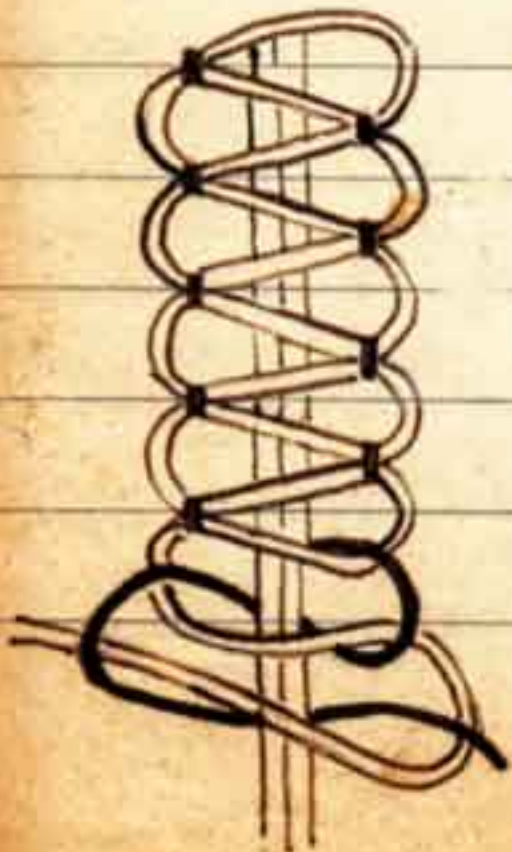
b) per il secondo di corolati in montagna
 si fanno due buccole inverse - si inverosiano - si passa
 la parte in comune nell'apertura comune (bocca, dentro, sopra)
 si passa un nodo nell'altro -

modo d'impugnatura

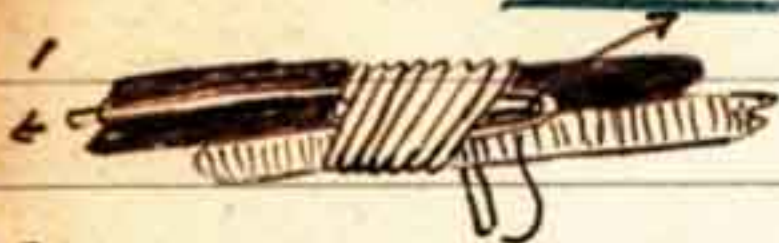
a) per fare l'impugnatura di un
 pacchetto o valigia

b) per fare un isolante per manico

Fare bene attenzione di prendere alternativamente
 i due capi - che dia al nodo regolarità -



modo di garriture fasciatura semplice

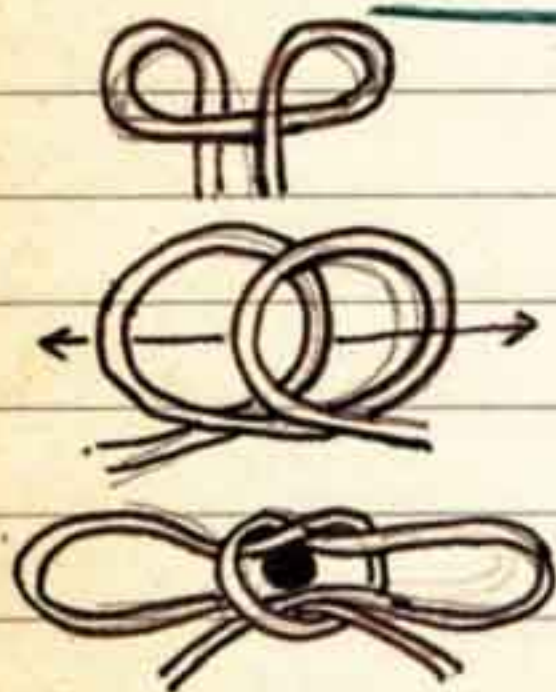


a) per legare insieme due bastoni.



1. si fa un occhiello parallelo ai due bastoni accostati. su di essi si gira attorno la corda e il capo si infila nell'occhiello. Tirare e finire con un nodo piatto oppure si passa anche l'altro capo nell'occhiello e poi si tira.

modo di capelage bandiera



a) per issare l'asta delle bandiere. albero maestro ecc.

si comincia come il modo di bancarelle e si passano i due occhielli uno nell'altro. S'infila il palo nel centro e si fissano i due occhielli in terra o dei picchetti.

5 giugno - 10.30 da Usteria Paspagliolo. preparazione dello Statuto e discussioni dei vari punti.

6 giugno 10 da Corilla - P. Buggi e Comit. Cent. chiarimenti e programmi degli I. compilazione di un fascicolo di propaganda più dettagliato del precedente.

8 giugno 10. Le aspiranti G. allo Zoo - caccia alla lepre - chiacchierata sulla B.A. - Pisto -

9 giugno 10.30 da Usteria discussione di rapporti. Siamo alla ricerca di una Santa o Madonna patrona della G. perché S. Cecilia viene ritenuta poco adatta per il suo martirio per le bambine.

13 giugno 10.30 con P. Buggi da Corilla (Comit.) studio delle bozze dello Statuto - Accordi dell'A.C.E. con l'Ozione cattolica.



13 giugno - 15.30 da Corsille in giardino: Pier-
Toli e Olioni. Gioco di Kim (24 pietre ma-
gnose) - Scout contro scout (vincono gli Olioni)
Osservazione (fazzoletti scambiati)

15 giugno - 9:30 le aspiranti G. da me -
gioco di Kim al tatto -

Formazione delle squadriglie

Lucciole - 1' Flora c. sq. 2 Renata via c. sq.

Marianne, Ginella, Lucila, Tino, Adriana, Maria.

Ronolini - 1' Ada c. sq. 2' Etta via c. sq.

Paola, Maria, Antonietta, Annamaria, Cesarina.

Fasciature - braccio al collo ecc. con fazzoletto.

Lequadrighioni a braccia e a fischio -

uochi - esercizi ginnastici e scout incontinua scout
in Terrazza -

Chiacchierate sulla preparazione alle Promesse -

16 giugno - Peristole: Olioni da Corsille - program-
mi di attività e ricreazione alla Chiften Gugler

20 giugno Riunione Convitato con P. Ruggi -

"Lo Statuto", regolamento e direttive - metodo -

Componenti l'associazione - organizzazione -

Rapporti con altre associazioni. Centro del

Quindicesimo cattolico femminile a Roma (futuro)

mezzi finanziari - Discussione sui vari pun-
ti e approvazione della relazione da pre-

sentare al Vicariato dopo il consenso del
l'associazione Giovanti Cattolici -

23 giugno da Corsille - 16.30 Riunione di Peristole

e Olioni - accordi per la presentazione alle
Chiften Gugler a Palazzo Doria e inaugurazione
della sede -



29 giugno Inaugurazione delle sedi a Palazzo
Doria. Affin Bush cheften inglese e la fig.
 organizzativa delle G. a Salomine invitate. Interne
 int. e ricerche di Comitato centrale e Giuliano C.
 Accioli, Ilvoni, Lucini, Rondini e la csg. delle
 donne. Fuoco in cortile per preparare il thè -
 Cantà - Chiacchiere in francese delle G. greca -
 Consigli alla futura c.sg. Tot. in inglese delle
 Affin Bush. Attività svolte dalle sue Girls Guide
 in pace e in guerra. Joutte su far il franc
 riassunto in italiano. Dada Corilla Die Du parole.
30 giugno - nel giardino di casa Corilla - 16.30 - Ri-
 unioni dell'apost. - accordi per la cerimonia della
 Promessa di Gaspelli Albatron e Remu -
3 luglio ore 8 appuntamento con Lucini e Rondini
 al cenacolo - ore 10½ partenza in taxi per U. Sella
 via - Castel Giubileo - v. Flaminia - ore 11½ arrivo
 sulla collina a destra di v. Flaminia. sosta nel
 bosco di pini ecc. colazione al sacco -
Trasmissioni d'ore con fischio e a braccia
Canto della "Promessa" e "he pastore"
Gioco d'intuizione (3 bianchi e 3 neri passano
 il fiume.....) 13.15 di squadriglia al ritorno.
 ore 16 arrivo al Cenacolo -
4 luglio - riunione del Comitato a Palazzo
 Doria (annunciate a voto).
5 luglio ore 8.30 al Cenacolo Professore Della Roma
e Gaspelli e Albatron - L. Ufero in cappella -
 Promessa all'accompagnamento improvvisato in
 fondo al parco - Tenute e fuoco per la colazione
 in offerta agli invitati. Presenti le famiglie



delle nuove G. S. Guggi - Giuliana C.
 Sciatoli, Alcioni - la cerimonia si svolge
 intorno ad una capotavola che le G. han-
 no decorato con fiori e i loro guidoncini.
 Alla al distintivo viene dato alle nuove G.
 il nastro onorario dei colori delle sq.
 S. Guggi fa un breve discorso.
 la cerimonia si chiude con il canto del-
 la Promessa -

6 luglio ore 17.30 a villa Stollferri con
 la Bonalini e la Lucchi - Villa Stollferri è chiusa
 andranno vivere a Villa Borghese -

Chiacchiata - la B. A.

Ginasti - corsa alle piante - 5 esemplari. racconto e
disegno.

Trasmissione Nome per squadriglie.

Kim e suoni - 1 legni rotti, 2 fischio, 3 spag-
giature di abiti, 4 coltelli arrodati, 5 panno rosso.

6 catene - Buoni racconti: le sq. alla pari.

Osservazione - notizie sulle persone vedute: Miss Bush, la

Chit Green, Cap. inglese -

Pista di bicicletta -

Canto - "la Promessa", - "la Pastora",

Incarico di fare l'itinerario della gita del 3/4
con orari, km e grafico del percorso con note -

Dimostrazione orale e lettura della carta

Topografica -

Parlo scout -

7 luglio - riunione di reparto a Pa-
leggio Doris -



I movimenti elementari di ginnastica a corpo libero e loro utilità

Urbanus Pensiero:

rebbe Grazie a Dio per
l'aria che respiro.

regalo.

Ma una parte dell'al

l'aria che della terra la

col Quide sono quelle come le mani

come le dita delle

mie mani mi sento

unita a tutte le parti del

mondo.

con

io sono tua

dalla testa ai piedi.

batte

La quida non

pende il suo equilibrio

quadrupla in la sua

posizione (movi) 5

sorto.

devo

viso.

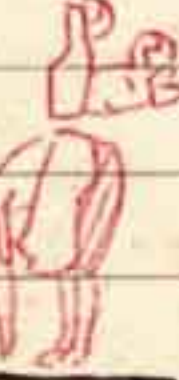
i

pre

usare

loro

di



per sviluppare i muscoli delle spalle
e l'apparato respiratorio.

eq. ben imbandendo l'addome

per rendere agili e fortificare i muscoli
attorno alle costole e quelli dello
stomaco.

eq. Talloni uniti e gambe ten ferme.

per la scioltezza della colonna verti-
brale.

eq. gambe ten - gomiti accostati alle orecchie - mani giunte

per sviluppare i muscoli addominali e dar
agilità alle gambe.

eq. senza flettere le ginocchia.

per la scioltezza delle articolazioni delle
gambe e dei piedi, e sviluppare l'equilibrio

eq. conservando il tronco verticale, la testa eretta.

11 luglio - a Pal. Doria riunione del C. C.
problema delle ventenni - si stabilisce
di istituire corsi per elementi provenienti
da istituti nei quali ritorneranno come
capi reparto e per quelli che non intend-
no intrinse alla loro volta nuovi reparti, ma
attività di squadriglie e ritmi colluttati.



EMBLEMI E COLORI DI SQUADRIGLIA

1	
Airone	grigio e verde chiaro
albatros	grigio e rose
alcaide	arancione e grigio
alcedo	celeste e marrone
antilope	bianco e marrone
ape	grigio e giallo
aquila	nero e marrone
balena	blu scuro e verde scuro
camoscio	marrone e nocciola
canigro	azzurro e nocciola
capinere	nocciola e verde chiaro
capriolo	rosso bruno e verde pallido
carotellino	rosso e azzurro
castoreo	celeste e nero
chiurlo	blu scuro e celeste
cicada	nero e nocciola
cicogna	bianco e rosso
cigno	rosso e bianco
cinghiale	arancio e giallo
coccinella	ruggine e nero
colibri	verde chiaro e verde scuro
colomba	grigio e marrone
cucci	grigio e nero
cuttolo	grigio e bianco
daino	bianco e nocciola
delfino	bianco e verde scuro
ermellino	verde scuro e bianco
fagiano	blu scuro e rosso



fauc	giallo e nocciolo
falco	bianco e arancione
farfalla	giallo e blu
fenestrato	bianco e rosa
formica	marrone e ruggine
fringuello	marrone e verde chiaro
fringuello marino	rosso e grigio
gabbiano	lilla o bianco
gazzella	arancione e blu scuro
girafa	marrone e giallo
grillo	marrone e nero
gufo	lilla e giallo
istrici	lilla e nocciolo
lepre	rosso e giallo
loutre	grigio e ruggine
luciole	nero e rosso
lucertola	giallo e verde
maugusta	arancione e verde scuro
muslo	nero e giallo
palombo	blu scuro e grigio
passero	marrone e rosa
pellicano	giallo e rosa
pettirosso	marrone e rosso
picchio verde	verde chiaro e violetto
pinguino	bianco e grigio
procellaria	marrone e celeste
raucchia	verde chiaro e rosa
riusa	rosso bordeaux e verde chiaro
riccio	celeste e ruggine
roditore	blu scuro e bianco
scoiattolo	ruggine e bianco



scricciolo	verde scuro e marrone
stambeco	verde chiaro e celeste
talpa	violetto e marrone
tartaruga	arancione e ruggine
Tano	grigio e nocciola
Torolo	giallo e nocciola
usignuolo	blu scuro e marrone
colpe	verde chiaro e rosso
zebra	giallo e nero

14 luglio - Bivacco a Valle Tais delle
4 squadriglie del 1° Troso. appuntamento
ore 7.30 alla Gran Madia di Dio a 854 metri -
Alle rondini e lucciole spiego che non si
tratta di una comune scampagnata, ma
di una importante spedizione di Guide -
Infatti alle due C. sq. affido il messaggio
verbale da trasmettere da G. e G. fino al
cancello d'ingresso della villa ove sarà
aspirato a me -

Il messaggio è il seguente: Teni sempre pre-
sente che sei una Guida che deve condurre
altri sulla buona via. Se incontri persone
mani infedeli cerca di convertirli. Basta agli appunti
arrivato alla Villa ore 8.30.

Successivamente alla Valle e ciascuno si occupa
attorno al proprio campo, a far legna per
preparare il fuoco ecc.

Intanto io ho cifrato una pista e istru-
ito gli scout e alcuni che nel secondo
tempo dovranno intervenire per compiere
il gioco nella parte dei lupi ululanti -
Chiamo quindi le C. sq. alle quali affido
il seguente dispaccio Morse che verrà ritrans-
so per singoli G. che man mano che essi
arrivano con dimostrazione al punto designato.
"Quinta notizia indicazione siura spedizione Tro-
vare presso cancello - raduniamoci là al
più presto."

Di qui parte una pista
scout e il 1° segue forte all'ultimo lettero.



1^a In tempi remoti queste terre erano abitate da popoli primitivi ed questi che, scontenti della vita di spumulanze, dovettero abbandonare il luogo. Ma ben presto, vi si scoprì un tesoro di cui conosce le tracce. Seguendo le mie indicazioni e superando con coraggio e intelligenza gli ostacoli che incontrate nel cammino, ^{in direzione S.E.} sarete in grado di trovarlo. Di me vi potete fidare: sono

—  — encalipside —

(con queste segni erano firmati i segni di pista che seguivano) —

 L'ostacolo era costituito dai nodi fatti i quali si poteva proseguire. Con salita fino in alto giungendo all'ultimo segno di pista ove era nascosto il Tesoro: Madonnina in legno.



Tra tratti delle lucciole.

Qui allora che si radunarono tutti e spiegarono loro che dovevano fare ritorno al campo, ma con la massima accortezza perché i spumulanzi avevano scritto intorno del retro cuneo del Tesoro e tendevano agguati per ferirli, ucciderli e riprendere il Tesoro.

Se però il nemico era scorto prima di colpire, non poteva più muoversi.

Cecilia e Marianna con un astuto giro / con questi fecero bottino di un elmo antico che portarono con orgoglio al campo / giungendo incolumi e disponendo la Madonnina in un altare.



improvvisato - Ma si furono due colpi
per cui fu necessario il pronto soccorso e
di cui per la frattura del braccio ebbe la
 fasciatura con stecchi -

Al campo furono accesi due

fucchi - Uno preparò

il risotto alla milanese

e l'altro patate

e zucchine in padella.

Infine è stata prepa-

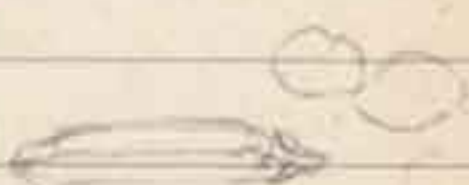
rata una spandona

di frutta alla quale

sono stati invitati le

squadriglie siccome

che ebbero con la



facile e persuasiva conversione!

Dopo colazione arrivò Giuliana D. Carpegna
che non aveva potuto venire prima -

Si riposò e sentì insieme. Cori di

campi alpini e scout, e si fecero rela-

zioni di lavoro fatto, progetti, sogni, lav-

tura di stoviglie e risotto del campo.

Il ritorno ognuno secondo i pro-

pri mezzi, in tram, in bici,

clit, o piedi ebbe anche

la partenza alla spic-

ciolata -



18 luglio - riunione C.C. a Sal Taria
 Accordi per la "Promessa" delle lucciole
 e rondini - Idea di un bureau
 con partecipazione di tutte le G. di Goud.

21 luglio 16.30 nel giardino di M. Cosilla
 riunione dell' fuoco con intervento di
 uno scout di T^a Classe inglese che ci dà
 alcune notizie sul come seguire le tracce.

24 luglio a Villa Eric (coll. Assunzione
de Romanis) ritiro di lucciole e rondini
 con motivazioni tenute da S. Ruggi -

Queriti proposti alla future Guide.

1 Perché desiderate entrare nell' A.G.I.

2 L'idea della Promessa. si sta già a Tura

3 Trovate che quanto l' A.G.I. vi ha offerto finora
 ha appagato o delusa la vostra aspettativa

4 Che proposte avete da chiedere che sia fatte per voi.

Il pomeriggio risposta e conferenzione sugli argomenti
 suddetti e saggio della maturità di idee scout per
 essere ammessi alla Promessa - Prove della promessa -

25 luglio a Villa Eric Promessa di lucciole e Rondini
 ore 8 15 messa - poi nel viale di levi davanti all'al-
 terino vicino alla Madonna - opera delle Guide - Pro-
 messa benedetta da S. Ruggi - Erano presenti Guide
 parenti e invitati -

Dopo la cerimonia coro a voci di Renne e Cioque -
 Benetta di Gappelle e Albators con richiami usate, pronto
 soccorso ecc - Ora di lavori a Tura fatti da lucciole e
 rondini - Tra agli intervenenti



Salute alla Presidente
Trina. hancelotti

25 luglio - A. pal. Doria - Commissariato Centrale ore 17.30. Ruggi
28 luglio - id. riunione I° Fuoco - Giuliana Carpegna

1 agosto - C. C. a pal. Doria ore 17 - assegnazione di incarichi per il C. C.: Bignolani - forniture, lupiniani e Carpegna stampa, - Costillo - segretario, Ruggi - cassa -

4 agosto S. Domenico - I° Fuoco a S. Clemente ore 18.30
auguri a S. Ruggi - visita della Chiesa ex -

8 agosto - C. C. a pal. Doria ore 18.30 - Il Card. Santoro nominato al posto tenuto provvisoriamente da S. Gille e si attende ora da lui - quale capo della Giov. It. Cattolica la approvazione dello Statuto - Alla Pr. hancelotti, quale presid. del C. C. l'incarico di uno studio sulle "Direttive", per il movimento. -

11 agosto in sede I° Fuoco - accordi per il prossimo "bureau" generale delle G. di Roma a Villa Doria Pamphili.

13 agosto Bureau a Villa Doria Pamphili - appuntamento al camello delle Ville ore 9.30 - L'uscita dal Campo dell'abbandonati - o. d. g.

ore 14.30 fuoco di campo = 1° rep. ginec scout contro scout
3° rep. (upita - kudo) canto di ronda coro e a soli di quella briglia -

b) esibizioni di salvataggio in casa incendiata con relativo pronto soccorso e estinzione e asfissiate,

c) legatura per cordate in montagna e barca all'orizzonte con spiegazione dei nodi usati (c. r. g. Bianca Ricci)
14° rep. (upariella, donatella) fiaba letta e illustrata -

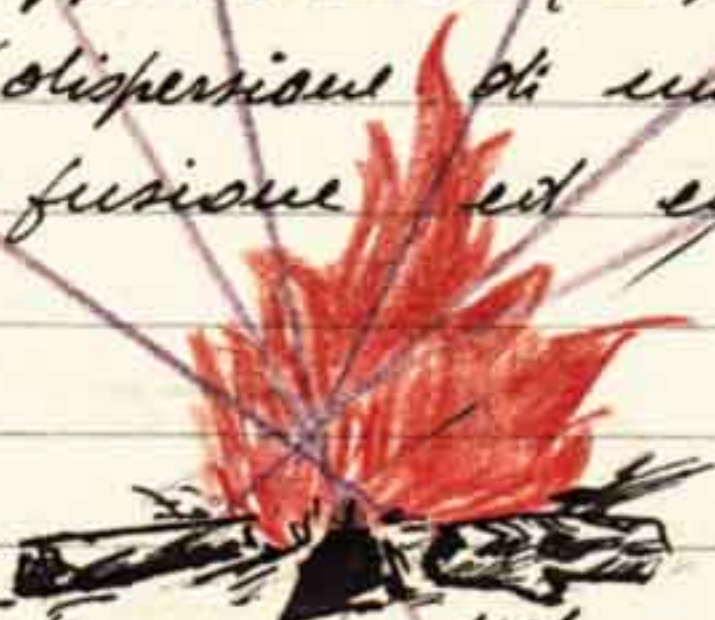
coro di "Castori" e strofette a solo, sulle qualità dell'c.
II° Fuoco (upia, prima) canti coro e risposta e controriposta parole scout su aria di montagna (zamparapa...)

I° Fuoco canti montanari e popolari cori e a solo (uputana, Stelutis spinio, uputi canino)



Arrivo di P. Ruggi ore 16 - Bis di canti
 Promessa in cappella - Annunziata Bertoli - routine
Osservazioni - stagione poco adatta per la temperatura
 stancante per le fatiche da campo nelle ore centrali -

- b) poca disciplina (segnali non annotati e subdoliti
 con comuolo -
- c) cuius Troppo laborioso (dispersione di tempo) e po
 economie (dispersione di materie prime)
- d) molta fusione ed entusiasmo -



18 agosto 18. I° Fuoco in sede - resoconto e commento
 del Bivacco - lettura osservazioni di P. Ruggi -

Programma per l'attività delle singole G. e. reparto
 e per la vita del "Fuoco" -

22 agosto sull'alt. con. len. in sede - resoconti sul bivacco
 Mita espone il suo programma per il campeggio
 a Villa d'Orlé del T. reparto -

25 agosto 1° Fuoco - in sede - canti e canti -
 si lancia l'idea di un nostro campeggio (15 sett.)

29 agosto - C.C. in sede ore 18 -

notizie sulle "Volontarie Stazioni" del Trentino (Rove
 reto) Verona, Sardegna Tipo di Giochi Esplorativi,
 a carattere prevalentemente patriottico (simboli
 di guerra ecc.) nati nel '927.

Quote degli esplor. sono: lupetti £5, Esplor. £10,
 pionieri £15 dirigenti £50 - Merito di £50 annua
 registrazione di reparto £100 una Tardus -

le G. adottano l'equivalente quote -

Relazioni sul campo tenuto A.G.I. 180 Espl. istruzioni



Ottima esperienza - rivisita fusione di elementari
attività dai giochi al fuoco da campo, all' esame
di convezza - mancato dal punto di vista tecnico.
istruzione non potuta completare per tempo limitat
to per elementi inesperti della vita di campo -
1 Settembre 17 1° Fuso in sede Programma per campo
il Programma di II Cl. inglese comprende

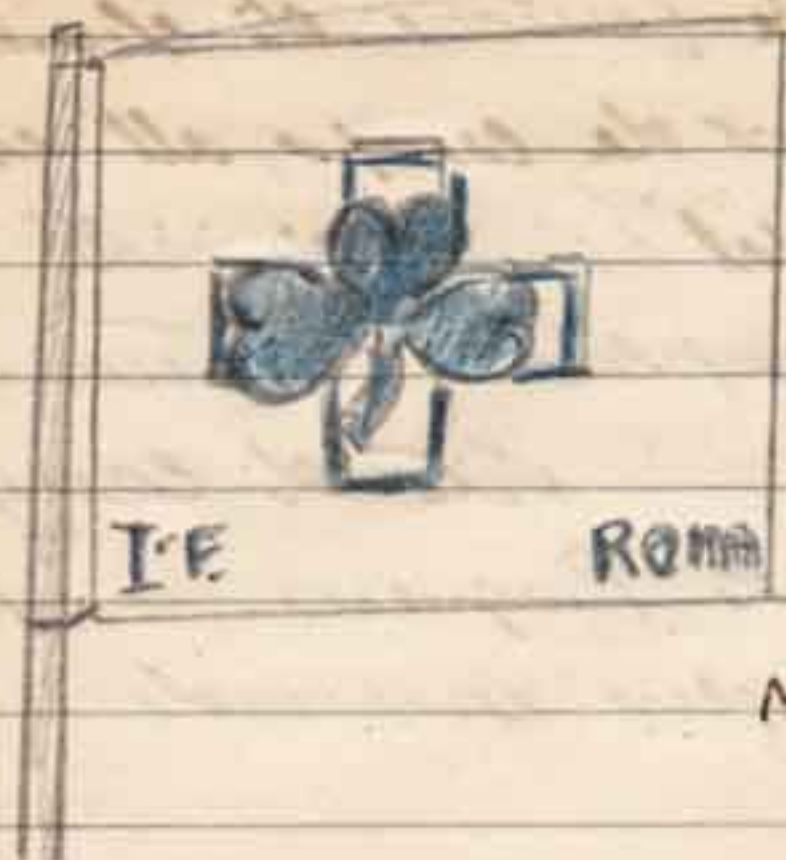
- 1 saperi
- 2 conoscenza 12 esseri viventi (animali, insetti,
pesci, alberi, piante, rettili) studiati nel loro
ambiente con osservaz. personali -
- 3 osservazioni: negozi in città, orme fuori città -
- 4 sette nochi
- 5 fuoco con 2 fiammiferi massimi.
- 6 sapere perché è necessario tenere dritti e avere
un corteggio (treno) appistato dalle code s'indov.
- 7 fare 1 miglio (m. 1600 circa) passo scout in tempo
(12'30" circa)
- 8 saper cucire una bandiera Morse (170 x 170)
- 9 conoscenza di Pronto soccorso -

5 Settembre C.C. in sede su 18 - relazione dello
sviluppo del movimento che si inizia e è preso
in considerazione a Siena, Salerno, Bari -
Ricordi per il Camp. delle scote 1° F. a Valle d'Aosta
8 sett. ore 17 in sede 1° F. mal di testa per accordi
distribuzioni mansioni ecc. - per il Campaggio
12 sett. ore 17,30 C.C. (C. in sede (P. Raggi)



15 Settembre ore 10.30

arr. al Campo - Villa Doria Pamphili

Materiale di Rapporto da portare al Campo Scuola

Tende - Teloauto (impermeabile, carta estramata, giornali)

Bandiera - Nazionale - dell'Associazione - Fianconi di Rapporto
funne per la Bandiera -

Bandelliera - carte, cartone, cartelle colorate, gessi, puntine, carta perol

Utensili da lavoro - pala, zappetta, accetta,

Lanterna - orologio - bussola - termometro

Pronto soccorso (fascie - tute, jodio - ammoniac - parascapoli)

Materiale di Squadriglia

Accetta - piccola pala (anche da giardino)

Lanterna + candela o lampadina

funne - cordicelli vari

Utensili da cucina - pentole coperte - padelle - teglie, colabrodo, in
stoli, bruno o tene e passino per thè -

Riparo per materiale o per il focolare (quadrato tela impermeabile)

lenchio di tela -

Sacchetti (tubo federe per conservare i cibi - scatole cartone id)

Pronto soccorso (può bastare anche quello di Rapporto)

Palla - materiale per appunti, disegni su

Bandierette per segnali / o grandi fazzoletti bianchi e neri)

Arnesi - punteruolo, apriscatole, trivello, pinze, filo di ferro su)

Immagine sacra o Crocifisso

Bussola

Fianconi di Squadriglia e bastoni -





Materiale Individuali

Sacco pagliericcio - o letto da campo - cuscino
uniforme / camicetta di ricambio /

Tascino carta, matita, saggio, coltello
coperto - Sacco da montagna

Impermeabile

Arnesi di squadriglia (la propria designazione)

Bijoux - orologio, biancheria personale, fazzoletti)

Golf di lana - scarpe da fatica -

Vegeterario per toilette - pettine, dentifricio, specchio, ecc.

Posate, piatti, bicchiere stregge, boraccia -

Costume da bagno

Viveri:

nécessaire per cuocere

vecchi giornali

libro di devozione (messale, rosario) -

Trovare sul luogo

Tronchi, tronchetti per legna - rami -

legna da ardere - alberello da tagliare

Paglia



CAMPO DEL CANE GIROVAGO

Regolamento

I. Ogni Guida in carica ha la responsabilità del proprio servizio

ha è pertanto concesso di accettare aiuti e prestarsi per altri servizi.

II. Non si allontanare dai limiti del campo senza avere autorizzato
la Direzione del Campo, giustificando il motivo.

III. ha critica intelligente e gradita.

Levante spontaneo

CARICHE

COMANDANTE DEL CAMPO

Sciattolo Montanaro (L.B.)



COMANDANTE DEL FUOCO

Giuliana di Carpegna

ASSISTENTE TECNICA

Mite di Cosilla



È compito dell'Ass.T. aiutare la C.d.C. - l'accompagnare nelle ispezioni - Dirige i Ginocchi, aduna la G., distribuire gli orari - Dà il segnale di "Atenti all'Alz." e "Ammassare" - bandiera di incarico è fissa per tutta la durata del campo
È esclusa dai turni di servizio

ASSISTENTE ANNONA

Mouque de Quette

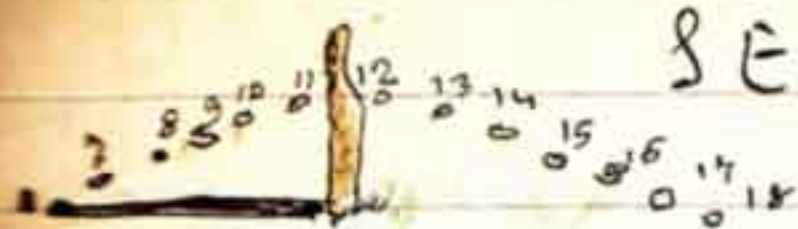


È affidata all'Ass.A. la custodia della "Cassa" del materiale tecnico e farmaceutico e della Dispensa del Fuoco - Ha rapporti con i fornitori (fornais, ortolani) - fa i pagamenti delle spese, manovra. Controlla la spesa delle sq.
Il incarico è fissa per tutta la durata del campo
È esclusa dai turni di servizio.

Queste cariche formano la DIREZIONE DEL CAMPO

he = Direzione del Campo = con le Capo-squadriglie e Vice-capo-squadriglie di turno formano il CONSIGLIO DEL CAMPO che si aduna ogni volta che ci siano importanti deliberazioni da prendere -





GUARDIANA DEL
TEMPO

SERVIZI DI FUOCO

È compito della G.H.T. dare tutti i segnali stabiliti nel programma e la sveglia l'ora del campo all'Alzabandiera.

Con la G.d.F. è guardia del campo e non ne allontana mai.

Il turno di servizio dura 24 ore



GUARDIANA DEL
FUOCO

La G.d.F. è addetta al fuoco da campo, della sera: prepara la pira, accende e sorregge il fuoco per la serata - Chi di turno il 1° giorno sostiene anche il parlare.

Prende note delle osservazioni meteorologiche - Con la G.H.T. è guardia del campo e non ne allontana mai. Il turno di servizio dura 24 ore



REGISTA DEL
FUOCO

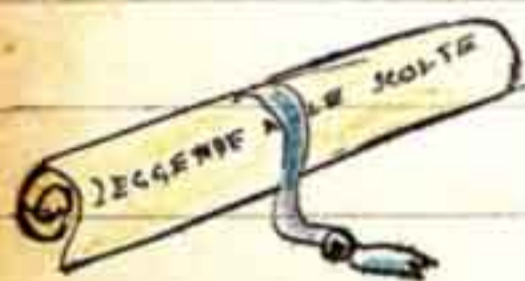
La R.d.F. durante il giorno prende note degli spettacoli in progetto per il Fuoco da Campo, della serata, e ne organizza il programma curandone l'esecuzione d'eccezione con le presentazioni.

Il turno di servizio dura 24 ore -



CUSTODE DELLA
PREGHIERA

La C.d.P. cura l'oratorio, intona la preghiera ufficiale all'altare da campo, recita i capitoli del Rosario e le letture. Suona l'Angelus alle 18 e alle 18.30. Adolotra l'altare da C. - Il turno di servizio dura 24 ore.



La G.O.L. è la cronista ufficiale del campo. Fa le relazioni scritte degli avvenimenti della giornata e del Fuoco da Campo. Il turno di servizio dura 24 ore.

GUARDIANA DELLE
LEGGENDE



SERVIZI DI SQUADRIGLIA (1)

- Capo Squadriglia = Comanda la squadriglia.
 Vice Capo squadriglia = aiuta nel comando e nel consiglio la C. sq.
 I^a di Servizio ordinario = cucina e pulizia.
 II^a " " " = corvee acqua e legna.
 III " " straordinario = spese viveri, e agli ordini dell'alt. per incarichi speciali.
 Scriba = cronaca delle vite di sq.

(1) I servizi di sq. al campo scuola sono in rotazione per tutto un anno tutte le facciano tutti - sono stabiliti dalla C.s.c. come i servizi di F. -

ORARIO TIRO

Sveglie - ginnastica - pulizia person. colazione Tende
 Alzabandiera - colazione - assetto Tende - ispezione
 istruzione - ~~bagno~~ - Angelus - colazione
 pulizia - riposo - istruzione - gioco - Angelus - Summaabend.
 Cene - Fuoco da campo.
 In Tende - Silenzio

PRESENTI AL CAMPO

Giuliana Carpegna	Cardina Cingolani	Ida Dignati	Ada Bullus
Mite Cossilla	Rudo Roy Doria	Adriana Dorotea	Tania Dignati
Maria Pia Langust	Donatella Dentinelli	Maria Dorotea	Caterina Barisonzi
Monique de Ruette	Marielle Sebastiani	Cecilia Gaudari Sauti	Isola Sebastiani
* Brice Chiessi	Maria Selli Sauti	Lucas Barrera	Linea Belasio
* Risabell Chiessi	* Giuliana Roberti	Mirella Vallini	Antonina
Mary Linari		Marianna Tenepli	
* * * * *		* Renata Bonagura Manje	✓

alcuni

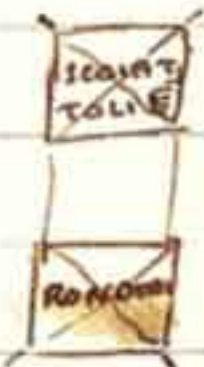
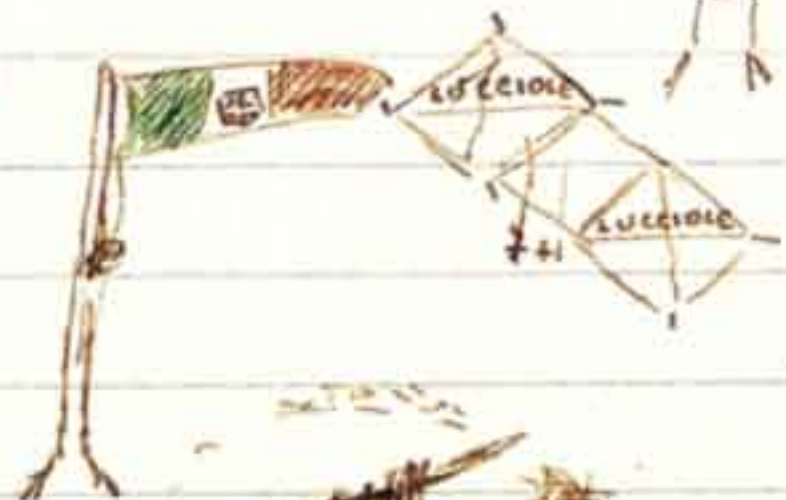
* , non fine per tutta la durata del campeggio -



Ordine del giorno tipo:

- sveglia - ginnastica - aerazione tende - messa (eventuale)
- assegnazione turni - colazione - alzabandiera - ora del Campo -
- programmi - avvisi - spiegazioni - riassetto tende - riviste.
- 10 lavori da campo - segnali - formazioni ecc.
- 12 custode della Breghiera suona l'Angelus - ognuno si raccoglie sul posto
se di servizio non si muove - o si reca all'altare del Campo
bagno
- 13 pranzo - pulizie - riposo
- 15.30-18.30 esercitazioni - ginocchi e lezioni
- 18.30 Angelus
- 19 ammainabandiera (senza solennità: "S. Giorgio", "Italia",
franco
- 20.00 Fuoco da campo
- 21.30 in Tenda
- Silenzio -

15 Settembre - Arrivo sul campo " sotto poche gocce
di pioggia si issano le tende dopo aver assegnato
i posti



OSSERVATORIO
METEOROLOGICO



Tutte lavorano senza assegnazioni speciali - le sq. sono alla loro formazione normale - le colazioni e al sera - si cucina per la sera - You si dà il silenzio finché il 1° giorno di campo non si pretende dato l'esaltamento di ciascuno per la novità, ecc.

16 Settembre - Li prende l'ingranaggio della vita di campo si muovono gli orsi e i turni - continua il lavoro di arrampicamento



Ha sera abbiamo avuto il nostro primo "fuoco d'artiglieria" abbiamo sentito tutto il fascino dall'universo delle buone compagnie che vivono sotto la tenda, alla poesia, delle luci e dell'atmosfera -

Le serate non troppo "preparate" furono gioie e divertimento. Dopo l'"in tenda" fu cantato il "silenzio" da Giuliano e Lella: "San Giorgio, dal ciel, veglia per me!"

17 settembre - Botanica

Li perfezionano le cerimonie dell'abbandonata ecc. con il Terzo Dorsagliolo facciamo un giro di riconoscimento delle svariate piante del grande parco -



Abies

putti ogni 2 anni



Atlantica

Il pinus pinus ha 1/ fogli a 2 aghi. Trovare squamose della corteccia il larice si differenzia -

Le foglie non cadono intere, si squamano. Negli alberi si fa la distinzione: nome, famiglia, specie - Larice in bosco fitto perde i rami e sembra un pino -

L'abette mantiene le squame nel tronco il larice le perde. Robur è una pseudo-abette - si usa per pali agricoli. Quercia - ha tronco uguale - ramo grosso olmo è sottile leggero

Quercus - ha la ghianda diversa dal cerro che ha ghianda ricciuta. Quercus suber - in Sardegna - appartiene alla macchia mediterranea



Fraxinus o celtis australis della fam. Urticaceae - del tipo
del faggio

Fraxus mobilis - allora caratteristico perché sempre verde
in s.s. - nella macchia di sottobosco magro ombra
vegetans citharus ecc.



Tilia - sequoia ha foglie piatte aro cuneato
rami con foglie in giro



Taglio - nei cespugli si tagliano i
rami alla base - nel centro del
cespuglio in modo che si allarghino
suoi e metà del ramo -

nei rami grossi il taglio sia di
sbieco per evitare che l'acqua
entrando faccia tarli (anche i verdi)

Si tagli o prima della gemma (se ci sono fiori
dei rami dell'anno precedente anche)
o subito dopo la fioritura -

Le quercine si tagli in primavera dopo il gelo
perché non penetrino e marciscano i rami -

A tutti gli alberi fa bene pulire i rami vecchi
e spoltare i verdi (potatura)

erbario - si raccolgano gli esemplari in principio
di vegetazione, rametto con fiore, fiore, seme, ra-
metto con nuova foglia al completo sviluppo.

Si mettano tra 2 fogli carta assorb. con peso non troppo.

Si incolliano (anche) su carta bianca con colla leggera trasparente.

Si interponi 1 foglio tra 1 e altro con classifca, nome
della pianta, luogo e data di raccolta.

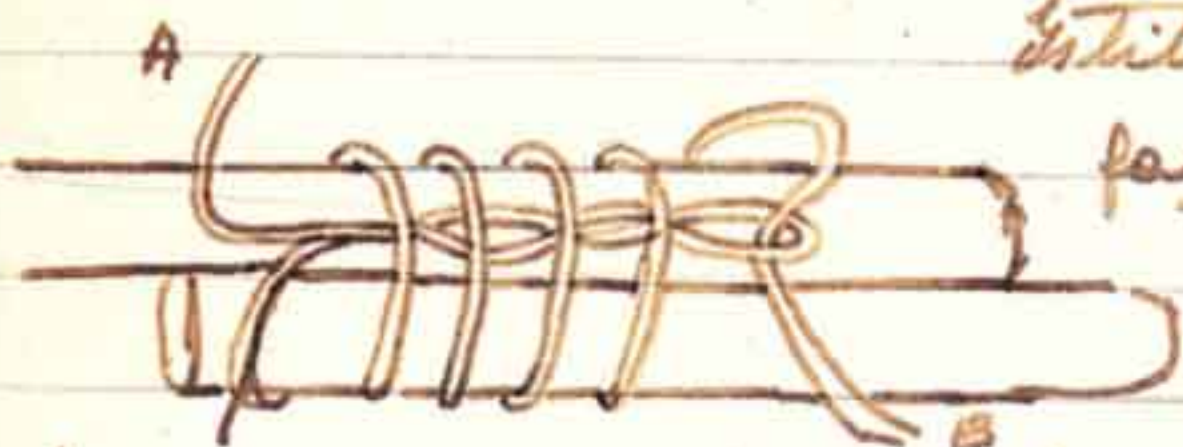
Si conservino in cartelle con sacchetti con canfora.

Per la raccolta portare in giornali umidi
con terriccio e cose -



18 settembre - come da programma
istruzione fasciature pali - largo -

Istituzione della Borsa delle Scie
fasciatura dritta a) si fa un occhio



a)

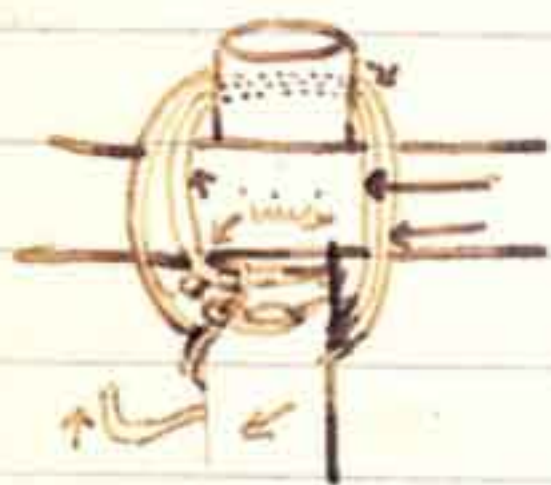
si dispone parallelo ai pali e un
tomo ad essi si gira la fune e

poi si fa passare nel cappio - terminato si stin-
ga e si fissa con uolo piano dei due capi d. s.

fasciatura quadrata b)

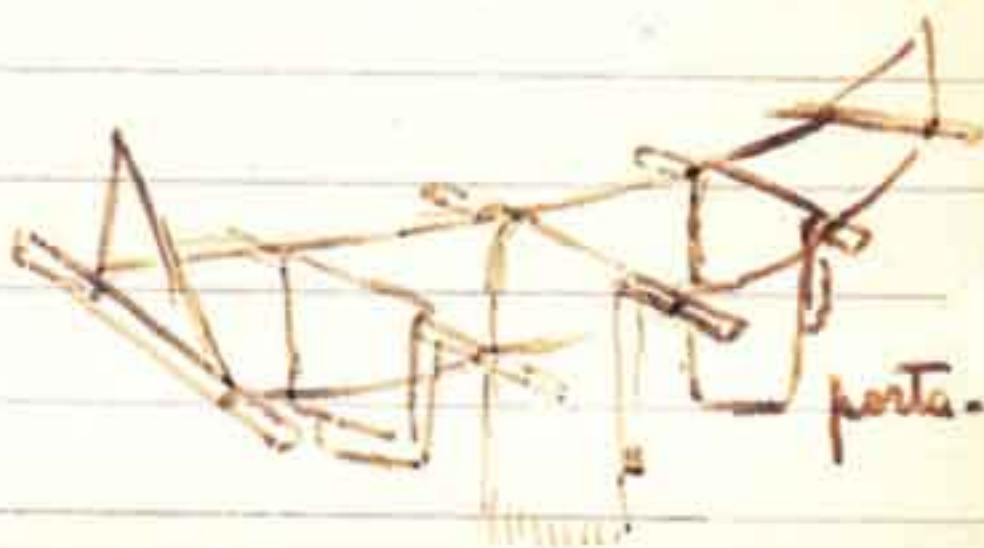
fasciatura a croce c)

fasciatura ad x d)



b)

Si perfezionano sempre più le attrezza-
ture del campo



19 settembre - visite al campo

La mattina si ultimano i lavori - si è deciso
di fare - anzitutto un fuoco di campo in onore dei
visitatori, una presentazione del campo con le car-
riche di fuoco in funzione - offerta del pane
semit e dimostrazioni del nostro lavoro con final-
tamente al Fuoco di Campo dove le "Scie" del
Fuoco - in visita anche esse, cantano

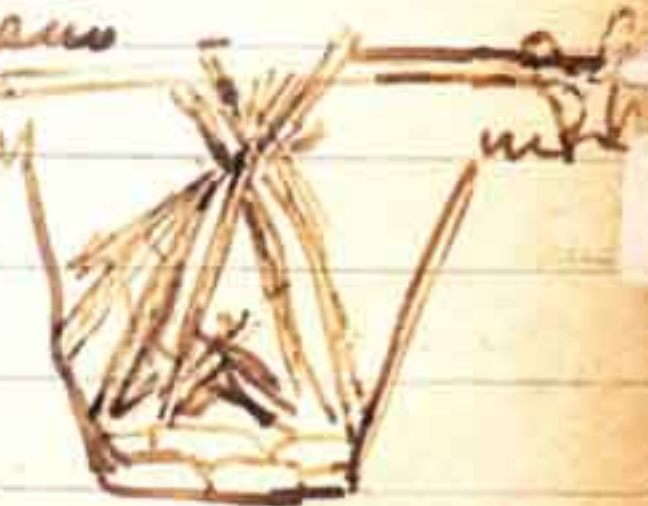
Il fuoco Polimeriano industriale

è utile dove non ci sono

uomini, pietre, per costruirsi ripari

in zone ventilate, è per usare come

forno quando la legna secca è ridotta a bruci-
gel. Il caso la legna dopo essere si allarga e si





mette la pentola su una stanga su due forche.
 Le sera al nostro fuoco di campo ci
 furono scritte e canzoni napoletane in onore
 di S. Gennaro con cenario fumante e barche
 a vanti... la luce delle serate aveva
 molto da dire - le nostre fatiche di prepara-
 tiva ci lasciarono però abbastanza soddisfatti.

Pane scout =

bastone, cobina (bastone verde) di grossezza del bastone scout -
 scorticato e infarinato.

pasta - pasta di pane lievitata ridotta a uovo alto cm 1, 1/2, ton-
 oleggiante - si attorciglia sul bastone

fuoco - brace

cottura orizzontale o verticale - si gira il bastone ogni tanto

segue piante classificate =

fanerogame

gimnosperme {
 conifere
 farinacee
 orchidee

angiosperme {
 monocotiledoni {
 (1 foglia)
 dicotiledoni
 (2 foglie)

es:

famiglia	tribù	genere	specie	varietà
<u>Pin</u> - conifera	- pinus	- pinus b.	- pinus	
<u>olmo</u> : ulmacee	- ulmacee	- ulmus b.	- campestris, montana	- tuberosa
<u>cedro</u> : conifera	- pinus	- cedrus	- d. libano, atlantica, Deodara	-
<u>abete</u> : conifera	- pinus	- abies	- alba	- tipica
<u>cipresso</u> : conifera	- cupressacee	- cupressus	- pyramidalis, turca ecc.	
<u>Quercus</u> : cupulifera	- quercus	- quercus	- ilex	- expanse, striata ecc.

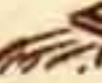
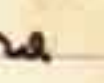
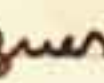
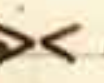
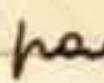
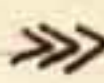


20 Settembre - come da orario.

Mattino istruzione P. Ruggi Segni di Pisto

→ x Δ ↗ ↘ x → a. s. x di passi - Δ → ⊙ Δ

↘ ↗ ostacolo da superare (muro saltare, albero salire)



⊙ >> pace >> guerra

giorno - elisir di lunga vita - per confezionarlo

occorrono - foglie, radici, tasse, acqua, semi specifici

ecc. chi li riporta esattamente ricordando e nel minor

tempo vince.

modi. Paolo aiuta la ragazza con (crampi di cordi)

lettura pedagogica sull'adolescenza e l'infanzia

differenza del carattere nei due tempi - age inmat-

l'obbedienza costa, ma si ottiene da ben istruite. Caratteristici

amor proprio - preoccupazione di forza fisica - orgoglio par-

colar che ama mettersi in risalto - concorso permanente

per vedere che è più forte. Ostentazione di manifestazioni che è uomo

timidezza, solitudine, apprensione di sentirsi malati - loro

si sopprime il bisogno di espansione - lettura d'avventure

si fa appello alla forza del ragazzo per prenderla e addo-

mentarla, incanalare - la prima di condurre da solo.

ma sente il bisogno di imitare il capo che è messo dal

ragazzo su un piedistallo. È la sua responsabilità - la sua forza.

Imitare il santo come il boxeur. badare che

non ci siano deviazioni nell'ammirazione.

Permessione di aver sempre ragione, curiosità che li

libera a qualsiasi lettura. senso di essere incomprendi-

ti e sperano di esser mortificati - solitudine - emozioni

eccessive e contrarie gioia, dolori, affezioni, amore per

un'amica, una maestra - apprensione di esser - scoperte

delle proprie grazie preconcettione di esser belli - se si è voluti

li di sé, mostrarsi - se no, gelosie, ecc



Opera dell'educatore - non può né deve sopprimere il
sentimento naturale di ~~diffendere~~ la personalità propria - an-
tarsi ad affermarla, ma senza prendere a contropelo.

Tener conto dei sentimenti - non è più un bambino -
tenere conversazioni (con prediche) attraverso le quali si
produce una castigatezza (camerale) - non spaventarsi di
giudizi esposti degli adolescenti - (p. es.: "sei un imbecille,
ma; ciò che dici non è interessante", piuttosto "l'argomen-
to non lo conosco a fondo - e fargli vedere attraverso risposte
che non se trovano, la sua ignoranza in materia -
dargli il senso della responsabilità: "Sei bello, devi
essere il reccio di Lolo delle Briglie -
Disprezzo - dimostrazione pratica di come si
può cucinare sotto l'acqua.

Pomeriggio croce in tenda - la sera sistema al
campo chi ha i letti - le altre prospetti al Camello.
la bandiera fu ammucchiata sotto il Tempone
la notte vi furono avventure di... scorpacciati.

21 Settembre - mattina piovosa - un primo tra-
gliore i di partenza - le altre seguono la vita di campo
come da programma - Il pomeriggio si sistema un ri-
paro per la pioggia all'attorno - si fanno le prove
della promessa - Alle 15.30 non piove più c'è un cap-
pellano Scout che presiede la Promessa di Lary Lepari/
Tolo, Adriane e Larysa Drotta (Lunio) affatto da S. Ra-
gi con discorso - È la più bella cornice per
questa Promessa abbiamo visto in passato - Dopo la
8a. le prime partenze - la sera dato l'annuncio
non c'è fuora di campo, ma chiacchiere in tenda.

22 Settembre - la mattina pare una delle
solite veglie di campeggiatori, ma tutto sembra



che è l'ultima - per questa volta ... -
 alla messa ci fu il Vangelo predicato da
 S. Gaggi che commosse tutti un po' -
 al campo colazione, un po' di bagaglio, alla
 bandiera (perché no?) e gioco di pista
 cipate con slitticette di uovo, alberi, diram
 in, osservazioni precedenti, nodi, piste naturali, in
 nel quale tutti si sono appassionati, af
 fannati, e in fine... districciati come bambini!
 Si fa una sola cucina dagli Alci e
 abbiamo tempo di infrancare dalle corse
 con un bagno prima di colazione -
 Poi si smonta la Tenda degli Alci
 nel pomeriggio la portante - addio
 al Campo - l'ultima domenica bandiera
 nel sole - Consegua della Tenda rimasta
 agli scouts che ci succedono nel Campaggio
 Questa "nuova cosa" con la sciolto
 cordio in attesa del loro ritorno.
 Cantano un po', ma con esultanza.
 Il sole va giù in una gloria di tu
 montato per fare bella anche la fine
 di un periodo bello. Volgono le
 spalle al campo per non infastidire
 i nuovi arrivati che già son all'o
 bre a portar paglia e assottigliare
 anche ciò che è finito continuo - per
 chi cosa siamo state tanto bene que
 si dovrà continuare nelle qualità scout di
 cercheremo mantenere anche nelle quo
 tidiane e meno spensierate cite di cose.



24 ottobre Commissariato - 2. discute il criterio
della dottrina per l'emissione di nuove -
discuss. su giornale proposte ruffinacci - opposiz. Fedeli A. 2. Cad.

27 ottobre - T.F. Gioco di Kim bundato.
oggetti sul tavolo che si devono ricon-
segnare al testo (simile) spostati gli oggetti far mettere
posto - il libro - senza che si ascolta e non si
vede - osservazione, attenzione e deduzione
1° Caterina da Siena (vita di - : Chinielli)
esistenza, contemplativa, una attiva (vicini al
suo seguito e da lei indirizzati) - qualità scord.
(Vita di spirituale su uomini di 1° Caterina d.S. = P. Remondini)
C. fonte di idee di v. spirit. Essa pone come
immagine della Carità la guerra - fertilizzata
da suoi fecondi: umiltà) in cerchio (unum di di -
l'umiltà è la conoscenza di noi rispetto a Dio, for-
damento di amore per Dio = carità (= fiori dell'altra
sono le virtù sue la pazienza e la forza (virtù non)
i frutti dell'albero = servir Dio: come? nel
prossimo (= B.A.) —

Ogni adunata di Riparto abbia come pro-
programma base: 1. parte religiosa o morale -
2. istruzione pratica: 3. gioco ricreativo -
senza un metodo o schema & l'adunata di D. è difficile
mantenere continuità di interesse - è facile partire, ma
continuare è più difficile -

31 ott. Comunissaristi - approvazione dell'incarico
del giornale a youth designers - le frazioni in vista
Osserv. del diarista - lettere, libri, Lady B.S.

3 nov. 1° F. e 2° di Siena - gioco del ditali
(osserv.) esercitez. forse - Cons. al gioco fatto 220

4 nov. 8 novembre 1° Riparto Osservazioni
C. 1. Italia - (Stambecchi, Camosci, Caprioli) (Robert)
4 nov. 8. III F. S. Angela Uferici (Pelfini, Coala) Lebedev



Gentimelli) e inauguraz. della Sede -
 7 novembre Comunione - occorre nominare
 una Comm. per Roma - proposta per l'ele-
 zione scatta - Modifiche allo Statuto (S. Fed.) cari-
 care la mano sul "cattolico",
 10 nov. resoconti Tramonti S. Dugda G. e Amm.
 il inserimento.. approfondire la vita cristiana
 B. S. raccomandare la vita - educativa -
 e appresentazioni con espressi elementi di tecnica cont.
 C. Ripa a destra - a sin. Am. Sc., Presid., Baudin - posto
 per la Comunione (che danno essere onorati e riti che si
 presuppongono corrispond. al grado) cortesia -
 Ab. rip. ordine att. e rip. e porre i distintivi alla C. B.
 Spazio perché tutti vedano -
 Si propone un comitato patrimoniale di famiglia della G.
 da adottare per decisioni importanti.
Servizio sociale x la notte: Messa del povero S. Girardus
 beato per essi dominare mattina
 Per la Com. si esige la U. C. - prima della S. anni ubi
 maggiori dalla Comunione e Am. Sc.









5.
u
e
si

1
ad.
o)
y
a

ne
lle
o)

2

ile
a

nis
e

2)







LO ZIBALDONE DELLO SCOIATTOLO MONTANARO

indice

Motto delle Guide - distintivo	pag.	1
Preghiera " " - Santi Patroni	"	2
Promessa	"	3
Legge	"	3
I Fondamento - la religione	"	4
II Anima - la legge	"	5
III Corpo - le classi - le specialità	"	6
Aspiranti	"	6
Guida di II ^a classe	"	7
Guida di I ^a "	"	10
IV Pernio - sistema di squadriglia - corte d'onore	"	12
V Quadro	"	13
I Squadriglia I reparto "Scoiattoli", motto - colori - preparaz. alla Promessa	"	15
Saluto	"	15
Nodi - <i>tempesto</i> - <i>sfurghurito</i> - <i>di lancuolo</i> - <i>di benaiolo</i> (seguito a pag. 95)	"	16
Segnalazioni - a braccia - a fischio - Morse	"	17
Segni di pista	"	18
Pronto soccorso - taglio - scheggia - bruciatura - trasporto	"	19
Storia di S ^{ta} Cecilia	"	19
Storia della Bandiera Italiana	"	21
Storia d'Italia	"	22
Giocchi di Kim - caccia al Tesoro - indagine - attenzione - (Morse, si)	"	26-27
Promessa degli Scoiattoli	"	28
I° Bivacco - Villa Pacis	"	30
Botanica - quercia	"	31



Leccio	poio	32
Castagno	"	33
Ippocastano - Faggio -	"	34
Alfabeto Morse	"	35
Lord R. Baden Powell - nozioni biografiche	"	36
Olmo	"	36
Tiglio	"	37
Platano - Pino	"	38 e seg.
Cipresso - cedro	"	40 e seg.
II Bivacco - con Alcioni,	"	42
I Riliro Guide e "Promessa" degli Alcioni - S. Giorgio	"	44
Semaforo	"	45
Emolazione Comitato Commissione Centrale - Assistente Ecclesiastico	"	46
Scoutismo e Religione	"	47
Baden Powell e il Cattolicesimo	"	49
Erbario	"	50
Prototipo del carattere Scout secondo B.P. Qualità - Attributi - Pratiche	"	51
Nodi - scandalo di galera - casatore - pusatore - bolina - stoppia bolina , Uffidellamento - si d'impugnatura -	"	55
Inaugurazione della Sede.	"	59
Primo bivacco - Castel Giubileo - Grottarossa (luccio e rondini)	"	60
Promessa di Gazzelle e Albatross	"	59
Ginnastica - movimenti elementari e loro utilità	"	61
Emblemi e colori di squadriglia	"	62
Bivacco Villa Pacis scoutisti + alcioni	"	65
Promessa luccio e rondini (3. e 4. m. I.F.) I Jamboree romano Villa Doris programma II. d. inglese	"	68-69
Campo - scuola 15-22 sett. 1945	"	72







Celebrazione di S. Giorgio 1945

Per celebrare la festa di S. Giorgio le Guide Italiane del Commissariato di Roma invitano K.Y. alla loro riunione in Villa Doria Pamphili domenica 29 aprile 1945 alle ore 14.30 -

O. d. G.

8.30 5^a Messa - V. Uliano Scusi 2. Prima dell'Offertorio ogni Capo Guida ritira dalla c.sq. l'offerta della sq. (42 cad.) e la porta all'altare con la gonna è della G. Anche le Coste che sono state fatte dalla G. vengono portate nella consacrazione (ogni R. ha dichiarato entrando quanti G. faranno la S.C.)

9.30 Ingresso - Guaroliana dei Cancelli (Autocinetta Paolini) - registra i Riparti e Fuochi al loro ingresso alla Villa -

Servizi alle 14.30 fa servizio al cancellotto di ingresso al Cerchio e accompagna gli invitati -

b) Guardiana del Tempo (Comm.^a Jontu Lupinacci) avverte con suo corno di gong lo scadenza del Tempo secondo l'orario.

c) Regista del Cerchio (Comm.^a Uffersa Perpaglio) redige il programma del "Gran Cerchio" e chiama i Riparti annunciando i vari numeri e nomi nuovi che si presentano.

d) Custode della Tenda (Comm.^a Dada Corilla) si è affidato l'impianto della Tenda del Commissariato e si occupa del thi agli invitati.

9.45 Alza bandoliera - Sono incaricati per l'alzabandoliera 2 c.sq. effettivi (2. riparto) sistemata l'asta per la bandoliera, le G. prendono posto in quadrato - la sq. in fila indiana in modo che



CAPO GUIDA
SCOUTS

CAPO GUIDA

FUOCHI

le c.sq. con i guidoni di sq. restano nell'interno del quadrato - Le insegne di R. e Fuoco sono in ministrichio dietro la Bandoliera. Davanti a questa c'è un altare improvvisato (Vergine e S. Giorgio) innanzi al quale verrà fatta la Promessa -

"Attenti", "Alza-bandoliera", "S. Giorgio", "Italia", "Riparti".





La Commissaria C^{te} Pietramarchi fa la Promessa sulle
mani della P^{te} Laucellotti (Presidente) poi (dal posto) a C. + 1
e scote rimovano la P. collettivamente (caduta regolata) 2
Poi ciascuno R. e F. se a prender posto al bivio 3
posti precedentemente stabiliti (cartelli) 4

Tuttavia viene preparato il gioco ^{ante} scioccando
i biglietti con parole staccate di frasi ^{al'oro} da ric
stirire - la ricerca veniva fatta da coppie e il lavoro
da sq. (1 x 9. e 1 x 30) e doveva essere consegua
to entro un tempo fissato.

La G.d.T. dà il via e la corsa risulta animata
e la ricerca affannosa - (dalla lettura immutata del
gioco lo ha preparato e fa lo scrutinio)

30 biglietti contrassegnati: 2 C. "In 24 saggi/al'oro sedeva
e i nobili cavalieri dell'antichità; con elmi al'argen
to e scudi d'acciaio costellati di pietre preziose. E ancora
verso il prossimo, protettori dei deboli; essi sempre obbedivano
alla legge dell'onore e della lealtà.

La classifica: I scote I. B. e II F. 2° Rondini I. F. —

ex aequo una immortale. Quindi: 1° Camosci IV R. 2° Capinere VI R.

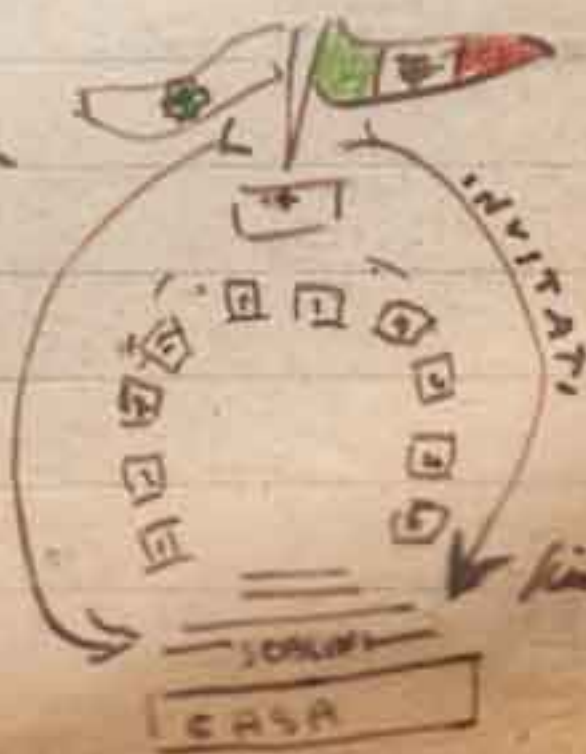
Ciascun quarto a è sistemato il bivio con

quanti, dende, abbellimenti su, guanti con cui
su su tene obbligato (pate e uov) alcune 6. sq.

hanno trovato tempo per istruzioni di sq. altre 2

hanno fatto l'ultima prova del "numero" da
presentare nel "cerchio".

Dopo colazione si lascia
i bisestri e ci si ritrova
tutti sulla spiaggia davanti
alla villa ove hanno inizio
i giochi con il cerchio di porte



I Piani
comi
Piani
Piani

ore?

10.45 Giuoco
collettivo

11.30 / 14.30

Attività libera di bivio

14.30 Granole Cerebio

12



Oroline d'ingresso nel Cerebio

1. VIII R. "S. Agnese" - C. G. Melega: Ginocchi a) olei cerebri b) saltarella c) staffetta
2. VII F. "S. Ippolito" - C. G. Antolani: Corsa alla staffetta (senza slancio - corsa sulla uova)
3. VIII R. "Visconti" - C. Colloidi: non n'è presentat
4. VI F. "Assunzione" - C. Dorotea: canti (disastri) manovra per accenderli i fuochi
(ben fatto con  Tripode -
5. VII R. "Raffaello" - C. Caggiano: Il drago di S. Giorgio - trionfanti manovrando in
cavallo uovo la leggenda dovete essere ridotte
ad un gioco (binche con elmo in mano = S. Giorgio
di fronte elmo e archiappa suoi sono eschiappate
le altre in file indiana a un' di drago -
6. VI R. "Oberdan" - C. Lucifè: Staffetta di Kium - ogni G. corre (staffetta) e separata un
oggetto che la C. G. tene fuori da una sacca e poi
devono essere ricordati tutti -
La staffetta terminata ogni 29. spettacolo dove la
sua G. di decifrare un cartello messaggio rebus e
premio tempo n. 3 e 5 per S. e G. (h' uello Tessitori
costruisci col burro, col filo, coll' erba cogli stardi il tu uido)
Folla di soluzioni contemporanee - premio torta d'oro
7. V F. "Raffaello" - C. Vallini: Balletto rustico - carino - male la fisarmonica
8. V R. "Campitelli" - C. Cingolani: Sema e la rosa olei denti - a parte Sema, che
ci stava da cavolo a curando i denti (cartelli S. E, N. W,
ecc. era una cosa abbastanza intelligente) (orientamento)
9. IV R. "Assunzione" - C. Chiari: Articolo della legge - smentita delle vecchie leggi
che ospitati e rifollati da un campo di Guide - un
po' umido da compito di Parino - bene le espressioni -
10. III F. "S. Angela M." - C. Sebastiani: Staffetta segnalata - tutto il F. fa bene la segnalazione
mi piace con bandierette - bene per tecnica scarro e' interiore
11. III R. "S. Saba" - C. Accasci: Il grillo e la formica - Canzone scemmeggiata del
la canzone popolare abbastanza spiritosa
12. III F. "S. Saba" - C. Sanjust: La banda della notte - canzone ben curata mi conta



canti ecc. strumenti fatti con messi di fortuna (disprezzanti)

11. R. "c. Corilla: "Passaggi di 2° classe, intelligente dimostrazione delle crisi prove per il passaggio alla 3° cl. Le 4 c. r. g. che spediscono la G. ignorante con un sacco vuoto in giro ogni 4 (un prova) le mette nel sacco le varie sezioni (spiegazione cantata: strofette su aria popolare) riempito il sacco le 4. c. r. g. accettano la G. fra di loro - (giro)

14. I. R. "Dopo del travertino, c. D. Quella. "Cantico della creatura, summa di canti del c. H. I. Francesco - causa alcuni amari, la cosa dovuta essere vietata - di bell' effetto -

15. IV. F. "Pellino. Danza in onore di "Giovanna Rossa", danza indiana molto seria (!) con musica a monotoni suoni vocali senza parole - Buon successo, migliore se non fosse stata ripetuta -

16. I. F. "Carpeque Assalto alla diligenza - Gli allievi con parole e numeri e musica efficace rappresentano il soggetto con avvenimenti, assassinii e castelli imbizzarriti. Suscitano che ilarità cordialissime - Ingegni delle tartarughe agli ospiti di riguardo.
17. Incontro dei bivaie e sacchi. Non è restata nessuna traccia della nostra germanica. - la G. hanno meritato fiducia nel rispetto delle erbe e degli alberi ed a ragione.

17.30 Ammaina bandiera In formazione press'a poco come la mattina - Gli sentiti in dovere di dire le parole di grazie al Signor per il sole risorto, alla G. mie collaboratrici per la riuscita delle giornate, ai gentili ospiti e visitatori - l'eloquio non è il mio forte - la bandiera è nera "I. Giorgio" "Italia". Qualche canzone non ci starebbe male a parer mio come in Chiesa dove regna invece l'assoluta silenziosità.

17.30 - 18 Partenza. Tra gli intervenuti notiamo, Red. Parroco e Aquino, Chateaubriand, D. Bi. Guidotti, Pio Bérard, Laura B. Angela M., D. Givens, R. Maria, Gen. Halbig, Wm. Kelly Washburne, Prof. Wessa, W. Wess, La Santucci e altri Cobbi D. I. Giorgio - 5 host inglesi - aspiranti e simpatizzanti Guido -